

in seguito all'emergenza sanitaria questa edizione è disponibile solo on-line

Una pioggia di miliardi sui nostri volti silvani

Ormai siamo come frigoriferi colmi di sabbia surgelata e pronti a sbrinarsi nel momento più opportuno.



Editoriale di Ennio Crevacuore*/ANIC

Con questo, non intendo essere additato come un assoluto frangisfere, tuttavia il nostro Bel Paese, sta divenendo sempre più incazzoso.

Ci sono giacimenti di rabbia sepolti nei luoghi più impensabili, dove la gente si arrabatta per far quadrare la fine mese, ed altra, che non avendo mai visto uno stipendio, guarda al futuro come ad un tempo verbale che va bene per tutte le stagioni.

Questo perché in Italia abbiamo un governo che ci onora continuamente della sua disattenzione. Ministri e ministri, come una lunga carovana di cammelli stracarichi di luoghi comuni, in un indefinito deserto di idee...

Perché così ormai s'è ridotta la nostra Penisola.

Cioè, un Paese che accetta di tutto, persino l'arroganza del "nouveau philosophe" Henri Levy, il quale, al di là di altre minchiate, asserisce che

siamo tutti eredi del "buonismo" degli antichi romani.

Ora, chi scrive, sugli antichi romani ci ha fatto anche una tesina, non risulta che questa brava gente ospitasse gli stranieri per invitarli a cena. Risulta viceversa che gli faceva la guerra, anche, e soprattutto ai neri, per poi farli ancora più neri, prigionieri e schiavi. La fine di Cartagine ne è un esempio lampante.

Ma lasciamo il prof. Levy alle sue utopie e passeggiamo un po' lungo la Penisola, come se la vedessimo con un cannocchiale rovesciato...

L'Italia è il paese dai mille scandali, dal "tiramio a campare" del "tengo famiglia" dell'"uniti ce la faremo"! delle lotterie; pericolose queste per la salute psico-fisica dei giocatori, specie del "gratta e vinci", dove chi "gratta" è lo Stato e chi vuol vincere deve prima andare a Lourdes.

La nostra è l'Italia delle sterpaglie, che ricoprono ospedali mai operativi, o di quelli che chiudono per consentire

di aprirne altri. E' l'Italia del "Politicamente corretto", dove ministro si dice "ministra". Per quanto attiene alla sinistra, la chiameremo "minestro" tanto per non scontentare nessuno. E pure il nero, non va tanto di moda, al punto che il complesso musicale "Neri per caso", d'ora in avanti muterà la denominazione in "Sbiaditi per distrazione".

E' pure, la nostra, terra di ministri, giustamente stupiti d'esserlo, e di un Premier... a sua insaputa. Gente che dispensa - a parole - miliardi su miliardi, ma che i potenziali destinatari attendono ancora adesso, alla vigilia di agosto, soprattutto per attrezzarsi di capaci ombrelloni, per ripararsi dalla pioggia di monetine. Ma è anche l'Italia della fuga dei cervelli, che nessuno rincorre e che se ritornassero verrebbero respinti al mittente. La Penisola dove noi giornalisti non possiamo più menzionare persone, animali, cose e mestieri, con il loro nome convenzionale, bensì con raccapriccianti capriole lessicali, del tipo "i ladri" che andrebbero gentilmente descritti come "collezionisti incompresi" o, i "clandestini" quali "turisti per caso". E' il Paese delle continue allerte e delle emergenze, perché privato di queste il cittadino vivrebbe troppo allegramente.

E, invece, deve soffrire, possibilmente in silenzio.

Per non disturbare il manovratore... E' l'Italia dove solo Alice, quella del "Paese delle meraviglie", si troverebbe a proprio agio; insieme alla "vipa Teresa che gridava a dritta: l'ho presa, l'ho presa!". In quel posto, come tutti noi. Infatti, la nostra è una nazione "politicamente corretta" quel tanto da proibire ai gatti di mangiare le sardine...

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?
+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA → CANARIE

+39

+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES

Incredibile ma vero



di Piergiorgio Molinari

È sbalorditivo come gli stati stiano tentando - con un certo successo - di trarre dalla scellerata gestione della pandemia una legittimazione del proprio ruolo, e anzi una giustificazione per accrescere ulteriormente la propria supremazia sull'individuo. A ben vedere, una delle poche cose che la tragica e perdurante farsa del Covid-19 ha semmai dimostrato è la conclamata incapacità e inefficienza dello stato contemporaneo nel fare qualsiasi cosa che non sia estorcere tasse e amareggiare l'esistenza dei cittadini. Infatti, con le sue vertiginose articolazioni in ministeri e dipartimenti, dispendiosi sistemi sanitari, milioni di impiegati funzionari e dirigenti, forze di polizia, militari, stuoli di consulenti ed esperti - senza fare menzione dell'ipertrofica quanto cialtronesca, criminale classe politica - in cosa si è risolta concretamente l'azione dello

stato per contrastare l'epidemia (a parte determinare la morte di qualche migliaio di sventurati a causa di terapie sbagliate nelle fasi iniziali)? Nel dire di non uscire di casa, lavarsi spesso le mani ed evitare gli affollamenti. Tutte cose che non solo la nonna di Hammurabi avrebbe già saputo consigliare, ma che qualsiasi assemblea di condominio mediamente illuminata avrebbe potuto tranquillamente suggerire. Con la differenza che per farlo, lo stato ha però calpestato le libertà individuali, devastato l'economia e continua a pretendere, tra prelievo fiscale diretto e indiretto, dai due terzi ai tre quarti di quel che ciascuno di noi guadagna dal proprio lavoro. Insomma, lo stato ha dimostrato di essere un inetto quanto costosissimo macellaio. Eppure i cittadini si comportano come tonto bestiame che preme alle porte del mattatoio per farsi macellare di più e meglio.

IN EVIDENZA ALL'INTERNO

• Tutti i paesi che impongono restrizioni ai viaggiatori provenienti dalla Spagna **pag.2**

- Possono obbligarci a vaccinarci? **pag.2**
- Combattere per salvare una stagione disastrosa **pag.3**
- Nessuna data per un'altra proroga dell'ERTE **pag.4**
- Le Isole Canarie si assicurano per le quarantene dei turisti **pag.12**
- L'epicentro di una notte UFO **pag.11**
- Precipitano le vendite di auto nelle Isole **pag.13**
- Modi legali per far uscire velocemente gli okupa da casa tua **pag.17**
- Covid: test rapido per chi rientra dall'estero **pag.17**
- Fuerteventura e il trattamento dell'acqua **pag.24**

#Video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

YouTube, Facebook, Instagram, Twitter icons

El "must" de Canarias

LORO PARQUE

WWW.LOROPARQUE.COM



Possiamo essere costretti in Spagna ad essere vaccinati contro il coronavirus o qualsiasi altra malattia?

di Franco Leonardi

L'articolo 5.2 della Legge Generale sulla Salute Pubblica 33/2011 del 4 ottobre stabilisce che "Fatto salvo il dovere di collaborazione, la partecipazione alle azioni di salute pubblica è volontaria, salvo quanto previsto dalla Legge Organica 3/1986 del 14 aprile sulle misure speciali in materia di salute pubblica".

In altre parole, i vaccini sono volontari nel nostro paese ma, come si riflette alla fine di tale articolo 5.2, c'è l'eccezione della legge organica 3/1986, del 14 aprile, che stabilisce quanto segue nei suoi primi tre punti

Art. 1: "Al fine di tutelare la salute pubblica e di prevenirne la perdita o il deterioramento, le autorità sanitarie

delle varie Pubbliche Amministrazioni possono, nell'ambito delle loro competenze, adottare le misure previste dalla presente legge quando ciò sia richiesto per motivi di salute urgenti o necessari".

Art 2: "Le autorità sanitarie competenti possono adottare misure per il riconoscimento, il trattamento, il ricovero o il controllo quando si riscontrino indicazioni razionali che

la salute della popolazione è in pericolo a causa della situazione sanitaria specifica di una persona o di un gruppo di persone o a causa delle condizioni di salute in cui si svolge un'attività".

Art 3: "Al fine di controllare le malattie trasmissibili, l'autorità sanitaria può, oltre alle azioni di prevenzione generale, adottare misure adeguate per il controllo dei malati,

delle persone che sono o sono state in contatto con loro e dell'ambiente circostante, nonché quelle ritenute necessarie in caso di rischio di natura trasmissibile". In breve, sebbene il principio generale determini che la vaccinazione sia volontaria, esistono situazioni straordinarie che consentono alle autorità di imporre la vaccinazione obbligatoria, come nel caso delle pandemie.

Tutti i paesi che impongono restrizioni ai viaggiatori provenienti dalla Spagna

Quasi tutti i paesi dell'area Schengen hanno imposto qualche tipo di limitazione

di Franco Leonardi

Quasi tutti i Paesi dell'area Schengen hanno emanato raccomandazioni contro i viaggi in alcune zone della Spagna e molti hanno addirittura imposto restrizioni per controllare l'arrivo di viaggiatori o turisti provenienti dalla Spagna.

Da Giovedì 13 agosto l'Italia per chi rientra dalla Spagna (senza differenza per le isole)

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, alle persone che intendono fare ingresso nel territorio nazionale e che nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in Croazia, Grecia, Malta o Spagna, ferme restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020, si applicano le seguenti misure di prevenzione, alternative tra loro:

a) obbligo di presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli dell'attestazione di essersi sottoposte, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;



b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento; in attesa di sottoporsi al test presso l'azienda sanitaria locale di riferimento le persone sono sottoposte all'isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora.

c) Le persone di cui al comma 1, anche se asintomatiche, sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio.

d) In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, resta fermo l'obbligo per chiunque di segnalare

tale situazione con tempestività all'Autorità sanitaria per il tramite dei numeri telefonici appositamente dedicati e di sottoporsi, nelle more delle conseguenti determinazioni dell'Autorità sanitaria, ad isolamento.

Questo martedì, **la Germania ha incluso le comunità autonome di Madrid e dei Paesi Baschi** nella lista delle regioni a rischio di coronavirus, che consiglia di non viaggiare se non per i viaggi essenziali, una classificazione in cui erano già incluse la Catalogna, l'Aragona e la Navarra.

Per ora, solo cinque paesi - **Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Romania e Svezia** - non hanno sconsigliato di recarsi in Spagna o in alcune regioni spagnole per paura della diffusione del coronavirus.

Questo è l'elenco dei paesi che

stabiliscono le restrizioni e il tipo di misure che hanno adottato, secondo il Ministero degli Affari Esteri:

Impongono modalità di quarantena per i viaggiatori che provengono dalla Spagna

Barbados, Belgio (quarantena e test per i viaggiatori provenienti da Aragona, Navarra, Lleida e Barcellona; raccomandazione di quarantena per i viaggiatori provenienti da Girona, Tarragona, Paesi Baschi, La Rioja, Estremadura, Soria, Guadalajara, Castellon, Valencia, Murcia, Almeria, Isole Baleari e Comunità di Madrid), Benin, Bosnia-Erzegovina, Cambogia, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Ecuador, Slovenia, Etiopia, Finlandia, Georgia, Haiti, Ungheria, India, Iran, Irlanda, Isole Cook, Nauru, Norvegia, Paesi Bassi (quarantena di 14 giorni per i viaggiatori provenienti dall'Aragona e dalle province di Barcellona, Lleida e Soria), Papua Nuova Guinea, Regno Unito (quarantena di 14 giorni), Russia, Santa Lucia, Seychelles, Svizzera (quarantena di 14 giorni per i viaggiatori provenienti dalla Spagna, ad eccezione delle Isole Canarie e Baleari), Tunisia e Uzbekistan.

(Ndr la notizia ovviamente sarà soggetta a cambiamenti quotidiani, come questa storia infinita ci ha già insegnato)

Le Canarie combattono "in extremis"

per salvare una stagione disastrosa

di Marco Bortolan
Foto di Cristiano Collina

Le Isole Canarie sono ancora in tempo per salvare la stagione turistica e migliorare i cattivi dati di queste ultime settimane.

L'arcipelago ha anche un riferimento inaspettato, l'Andalusia, le cui autorità hanno sorpreso questo sabato con dati molto migliori di qualsiasi altra zona turistica in questo momento.

Nel caso delle Isole Canarie, l'alta stagione inizia il prossimo ottobre e dura fino a maggio 2021.

C'è ancora tempo, e l'arcipelago lo sa. Ecco perché sta lavorando per trovare il modo di trasformare le sue isole in una bolla, nonostante alcune quarantene, come quella britannica, le stiano già danneggiando. L'ultimo grande passo è stato fatto questa settimana. Le Isole Canarie sono diventate la prima comunità autonoma spagnola in cui i turisti avranno la copertura dell'assistenza turistica con garanzie di spese mediche, rimpatrio sanitario e prolungamento del soggiorno a cau-

sa della quarantena legata al Covid-19.

Ciò è dovuto al fatto che il Ministero del Turismo, dell'Industria e del Commercio del Governo delle Isole Canarie ha chiuso un accordo con AXA Spagna.

Inoltre, come punto a favore delle Isole Canarie, si deve tener conto del fatto che è stata la prima regione a isolare un albergo a causa di un caso di coronavirus, il che ha avuto successo, e ha anche preso in considerazione l'idea di diventare un laboratorio di prova per il coronavirus.

"Le aspettative possono migliorare le circostanze.

Scandinavia, Germania e Regno Unito sono i suoi mercati e i mesi di punta dell'alta stagione sono novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

C'è ancora tempo per la situazione di quarantena e per ridurre i divieti alla Spagna", ha detto il vicepresidente dell'alleanza turistica di Exceltur, José Luis Zoreda, in un'intervista recente.

In realtà, l'industria aerea ha tutte le sue speranze riposte nelle Isole Canarie.

Alcune compagnie aeree hanno già programmato i

loro voli per questi mesi.

Una di queste è la filiale del gruppo Lufthansa, Eurowings, che ha previsto voli di linea per Gran Canaria dalla capitale della Renania in ottobre e da Amburgo per Gran Canaria e Fuerteventura.

Da agosto, inoltre, l'Iberia Express ha rafforzato le sue rotte verso l'arcipelago.

Quarantena britannica.

Per la sua posizione geografica, stiamo parlando di una regione ultraperiferica che la tiene lontana dal resto della Spagna.

Cosa significa?

Che la rinascita della Penisola non influisce sulla sua immagine verso l'esterno.

Ciò significa che, per il momento, può sfuggire alle quarantene imposte dalla Svizzera, dall'Austria o dal Belgio, insieme alle Baleari.

Tuttavia, lo stesso non si può dire della controversa quarantena britannica.

All'inizio sembrava che se ne sarebbero sbarazzati, ma alla fine non l'hanno fatto.

Jet2 e Tui Fly hanno cancellato i loro voli per l'arcipelago, molti dei quali sono stati dirottati verso la Grecia o la

Turchia, i principali concorrenti turistici spagnoli.

È vero che se questa quarantena dovesse persistere nel tempo, le Isole Canarie avrebbero problemi nell'alta stagione.

L'anno scorso è stata la terza regione per numero di visitatori internazionali con 13,1 milioni. Di questi, quasi il 33% sono turisti britannici, secondo i dati dell'indagine sui movimenti turistici alle frontiere (Frontur) pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE).

Ogni turista inglese ha lasciato l'anno scorso una media di 995 euro durante il suo soggiorno.

Di fronte a questo scenario, sia il Governo che le Isole Canarie, hanno sempre difeso la necessità di creare intermediari sicuri con paesi come il Regno Unito.

Il presidente del governo delle Isole Canarie, Ángel Víctor Torres, ha persino affermato che la soluzione migliore è quella di effettuare i test

all'origine.

Un'idea che condivide con la Confederazione spagnola degli alberghi e degli alloggi turistici, Cehat, che ha chiesto al Presidente del Governo, Pedro Sánchez, di chiedere che l'Unione Europea stabilisca un controllo attivo dei test Covid-19 per i viaggiatori all'origine e alla destinazione, "se l'anno turistico non è da considerarsi perduto".

Il presidente di Cehat, Jorge Marichal, capisce che questi test Covid-19, quelli determinati dall'autorità sanitaria, sono fondamentali per poter andare avanti se non vogliamo rinunciare completamente al turismo per il 2020. Tutte queste misure sono ancora sul tavolo, ma nessuna di esse è stata attuata, né sembrano esserlo in linea di principio.

Per questo motivo le Canarie hanno preso l'iniziativa di cercare di salvare la loro alta stagione con un'assicurazione turistica per chi dovesse ammalarsi qui.

PRESTITI PER PENSIONATI INPS o ex INPDAP RESIDENTI ALL'ESTERO

La **CESSIONE DEL QUINTO** della pensione è uno dei prestiti per **PENSIONATI** più sicuri, semplici e convenienti, grazie alla convenzione da noi stipulata direttamente con l'Istituto INPS.



Chiedi maggiori informazioni su questo tipo di finanziamento senza alcun impegno. I nostri consulenti ti forniranno tutte le indicazioni e informazioni utili, per accedere in tempi rapidi al tuo **FINANZIAMENTO SU MISURA!**

Fino a 75.000 Euro / Max 120 mesi
Rata non superiore al 20% della pensione
Anche con Residenza e C/C Bancario all'Estero!

Richiedi preventivo

MediaQuinto
di Costantina Carbone
AGENZIA ATTIVITÀ FINANZIARIA



ASSOCIAZIONE
PENSIONATI ITALIANI
E CONNAZIONALI
ALL' ESTERO

+34 641 690 485
Mail: mediaquinto.es@gmail.com

*Al fine di gestire le Sue spese in modo responsabile, Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se le Sue entrate mensili sono compatibili con la rata che dovrà pagare e prendere visione delle condizioni economiche contrattuali. Per la visione potrà consultare il documento "Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI)", disponibile presso l'Agenzia, oppure nel ns. sito Web. sez. Trasparenza. Carbone Costantina è iscritta all'AOM A2758, REA 181755 - P.IVA 02734740646, opera in qualità di Agente in attività finanziaria, iscritta all'Albo unico degli intermediari Finanziari ex Art. 106TUB con n.88 (Cod. Mecc. 33023) TAE max. entro i limiti di legge stabiliti, secondo la rilevazione trimestrale della Banca d'Italia.

Nessuna data per un'altra proroga dell'ERTE



di Michele Zanin

"Pace della mente" perché "l'impegno è assoluto". Lo ha confermato a Las Palmas de Gran Canaria il Ministro del Lavoro e dell'Economia Sociale, Yolanda Díaz, la continuità del regolamento sul lavoro temporaneo (ERTE) oltre il 30 settembre. Non ha espresso alcun parere sulle date perché spetta alla commissione determinarle - Governo centrale, sindacati dei datori di lavoro. I motivi dell'estensione sono normativi e funzionali. Il regio decreto 24/2020 prevede in una disposizione aggiuntiva, "per la prima volta nella storia", ha sottolineato il ministro, l'eccezionalità delle Isole Canarie per il suo status di regione

ultraperiferica e la particolare dipendenza dal turismo. D'altra parte, la realtà ha confermato che l'Arcipelago non parte allo stesso livello del resto della Spagna. Yolanda Díaz ha dato una cifra devastante: "Le Isole Canarie sono 20 punti in meno rispetto alla media nazionale in termini di ritorno al lavoro dei lavoratori colpiti dall'ERTE, il che significa che hanno bisogno di protezione; i numeri parlano da soli". Il Presidente delle Canarie ha fornito una visione altrettanto inquietante. "Le isole concentrano l'11,2% dell'ERTE", ha detto Angel Victor Torres, presentato dopo la dichiarazione dello stato di allarme del 14 marzo scorso. Alla luce delle prove, il segretario all'occupazione del CCOO-Canarias, José Ángel Brito, ha spiegato la necessità di "essere certi" che il 30 settembre non sia l'ultimo giorno prima dell'abisso. Il ministro ha detto che non c'è spazio per la paura. A suo parere, la crisi conseguente alla pandemia è diversa da quella del 2008

Il tasso di reincorporazione dei lavoratori delle Canarie in ERTE è di 20 punti sotto la media nazionale: Governo, datori di lavoro e sindacati discuteranno le nuove scadenze (alla stesura dell'articolo ancora non c'è un accordo)

in quanto la prima è stata teatro di "licenziamenti massicci" e in quella attuale è stato scelto il contrario. "Non avrebbe avuto molto senso fare questo grande progetto, che ci rende più europei, per lasciarlo cadere nei momenti più decisivi". Ha stimato che "più di 550.000 aziende e 3,4 milioni di lavoratori sono stati salvati" in Spagna. "Sarebbe imprudente da parte mia, devono essere gli agenti sociali a progettarlo, ma abbiate pazienza, perché ovunque sia necessario, la protezione sarà mantenuta", ha ribadito. A questo tavolo non si discuterà solo di una data. Gli imprenditori si sono accordati inizialmente per la fine di quest'anno. Tuttavia, la lentezza nella ripresa del turismo e il

colpo che ha significato la quarantena decretata dal Regno Unito per tutti i cittadini spagnoli li spinge a collocare l'orizzonte a Pasqua. "Finché la normalità non sarà recuperata. Non vogliamo essere in ERTE, ce ne andremo appena possibile", ha continuato il presidente dell'associazione degli imprenditori della provincia di Santa Cruz de Tenerife. Non si tratta solo di turismo. L'enorme spazio che l'attività ricettiva occupa nell'economia canaria fa sì che molte altre aree del tessuto produttivo siano gravemente colpite dall'assenza di visitatori, come ad esempio i trasporti o il commercio. Sarà questa commissione tripartita a determinare quali settori dovranno beneficiare di una proroga. "Li abbiamo identificati",

ha detto il ministro. Inoltre, dovranno essere specificate le formule per mettere a disposizione questi ausili: prestazioni, riduzione dei contributi di sicurezza sociale... E ancora di più, stabilire misure per accelerare la ripresa. Manrique de Lara ha dato come esempio la necessità di una strategia per "recuperare la connettività", perché senza aerei non ci sono turisti. In tutto questo vortice, il presidente dell'associazione dei lavoratori autonomi ATA delle Canarie, Juan Carlos Arriçivita, è convinto che il tempo di validità degli aiuti per questo gruppo sarà esteso. Tuttavia, ha sottolineato che questo non sarà sufficiente e che solo la ripresa economica garantirà la sopravvivenza dei lavoratori autonomi.



dalla Redazione

L'Arcipelago ha ricevuto meno della metà dei visitatori stranieri rispetto allo stesso periodo del 2019. Solo 2.201 turisti stranieri hanno visitato le Isole Canarie lo scorso giugno. Questo dato è un miglioramento rispetto al mese precedente, quando - in stato di allarme, con lo spazio aereo praticamente chiuso e gli alberghi temporaneamente chiusi - nessun cliente internazionale è arrivato sulle isole, ma aggiunge un'ulteriore informazione al colpo devastante che l'epidemia del

Le Isole Canarie chiudono il loro peggior semestre con la perdita di 3,8 milioni di turisti

nuovo coronavirus e le misure adottate per contrastarne l'espansione hanno inferto a quella che è tradizionalmente considerata l'industria leader della regione. La perdita di visitatori stranieri nel primo semestre dell'anno si avvicina ai quattro milioni - 3,87 - e, a sua volta, ha portato a un crollo della spesa turistica, quasi 4.800 milioni di euro in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. L'Istituto Nazionale di Statistica (INE) ha pubblicato i risultati dello studio sui movimenti turistici alle frontiere (Frontur) e l'indagine sulla spesa turistica (Egatur), entrambi corrispondenti al sesto mese dell'anno. I dati collocano l'Arcipelago come la comunità autonoma in cui l'arrivo di turisti stranieri è diminuito maggior-

mente rispetto a giugno 2019 - un 99,8% -, ma anche come quella che ha resistito di più se si misura l'intero semestre - un 58,6% in meno. I 2,7 milioni di turisti (soprattutto gennaio e febbraio) che sono entrati nelle Isole Canarie nel primo semestre dell'anno sono, nonostante tutto, il più alto volume accumulato di visitatori stranieri di tutte le comunità spagnole. La cifra irrisoria di 2.201 turisti internazionali arrivati sulle isole nell'ultima decade di giugno, i primi voli sono avvenuti il 21 di quel mese, dopo più di due mesi di paralisi dei movimenti aerei, contrasta con quelli che mostrano destinazioni come la Catalogna - 76.634, Valencia - 31.847, o le Isole Baleari, che hanno ospitato 28.382 turisti stranieri, 13

volte di più di quelli arrivati alle Canarie. Tuttavia, va ricordato che l'arcipelago mediterraneo ha ricevuto, prima del 21 giugno, diversi voli pilota - cinque per Maiorca e uno per Ibiza - all'interno del corridoio turistico stabilito da quella regione con la Germania. I record dell'INE non consentono di osservare l'evoluzione dei diversi mercati internazionali in ciascuna delle comunità autonome, ma piuttosto nel paese nel suo complesso, dove il calo del numero di voli dal Regno Unito spiega in gran parte l'entità del calo dei visitatori stranieri. I clienti di questa nazionalità sono di solito i più numerosi in Spagna - come nelle Isole Canarie - ma lo scorso giugno sono scesi al sesto posto, con soli

8.473, superati da Francia (il mercato di maggioranza quel mese, con 64.895 turisti), Germania, Paesi Bassi, Italia e Belgio. I turisti internazionali che sono arrivati sulle isole nel mese di giugno hanno pagato un totale di 2,7 milioni di euro, la cifra più bassa di tutto il Paese e il 99,1% in meno rispetto al giugno 2019. La spesa pro capite è stata di 1.226 euro per persona durante il soggiorno e di 175 euro al giorno. Il ministro del Turismo, Reyes Maroto, ha detto che il governo sta lavorando per rilanciare il settore, "uno dei più colpiti dalla pandemia", e che la cosa più importante è sia il recupero della fiducia nei viaggi che il controllo dei focolai. Il ministro ha detto che il governo spagnolo sta lavorando con il governo britannico sulla possibilità di ridurre o addirittura di abolire la quarantena imposta dal governo britannico a tutti i viaggiatori provenienti dalla Spagna, indipendentemente dalla situazione epidemiologica di ogni territorio.



Vegueta
ABOGADOS



Avv. Fabio Mucci

**Il tuo avvocato italiano
a Gran Canaria**



Da 11 anni iscritto all'albo spagnolo

**Calle Padre José Sosa 12, 2º P
35001 Las Palmas di Gran Canaria
Tel.: (+34) 620 74 76 47**

16 candidate sono in lizza per Miss Grand Maspalomas 2020

Sono state annunciate le 16 candidate che aspirano al titolo di Miss Grand Maspalomas 2020

di Cristiano Collina

Una temperatura degna delle notti d'estate nel sud di Gran Canaria e un gruppo selezionato di ospiti, tra cui autorità, personalità di spicco della società canaria, familiari e amici, hanno accompagnato i candidati nella loro Presentazione Ufficiale.

L'evento è stato condotto dal presentatore televisivo Roberto Herrera e ha visto la partecipazione della musica dal vivo del sassofonista Dani Cross.

L'evento si è svolto nelle strutture dell'Hotel DunaGolf Suites a Maspalomas, dove sono state rispettate le specifiche sanitarie richieste.

Il Produttore Generale di Miss Grand Maspalomas, Rodolfo Figueroa, si è rivolto al pubblico per sottolineare ancora una volta l'importanza di scommettere sulla cultura e sul tempo libero nell'ambito della ripresa del settore turistico per l'Arcipelago.

La vincitrice riceverà un pass diretto per il gala finale di Miss Grand Spagna dove potrà otte-



nere il titolo e proseguire verso il concorso internazionale, un'opportunità unica di crescita personale e professionale.

Miss Grand International ha una grande vetrina in tutte le sue piattaforme espositive e attualmente conta più di 4 milioni di follower in tutto il mondo.

I candidati ricevono gli strumenti che l'organizzazione ritiene necessari per il loro sviluppo come ambasciatori del marchio "Costa Canaria", il nome con cui parteciperanno al concorso nazionale. Si stanno preparando con Carlos G Almonacid, formatore di intelligenza emotiva e oratoria, in passerella con Angélica González, direttri-

ce dell'agenzia di modelli Glamour. Le Isole Canarie hanno Yolanda Vara a loro immagine personale, oltre a sviluppare altre attività che le aiuteranno a rafforzare la loro fiducia e sicurezza. Il Galà Finale si terrà sabato 22 agosto alle ore 20.00 nell'Auditorio Foro Internacional del Turismo situato nel Parque Sur de Maspalomas.

La capacità consentita è stata ridotta a 1.000 persone al fine di rispettare attentamente le norme sanitarie imposte per lo sviluppo di eventi all'aperto e l'accesso. La direzione artistica sarà affidata al Conchy Rodríguez, la produzione ha un'ampia rappresentanza di talenti ca-

nari con proiezioni nazionali e internazionali.

L'evento sarà condotto dal conduttore del programma televisivo "Cerca de Ti", Roberto Herrera e dalla cantante Cristina Ramos. Il gruppo Playa Coco e il cantante Ricky Merino, che si è fatto conoscere in tutta la Spagna grazie al concorso televisivo "Operación Triunfo".

La sua carriera di artista continua a decollare con i suoi singoli "Miénteme" e "A mi Manera".

Recentemente ha pubblicato una nuova canzone con Danny Romero intitolata "Bestia".

A lui si aggiungerà anche Joshua Velázquez, vincitore dell'ultima edizione del programma "Maestros de la Costura", che avrà un ruolo importante nella cerimonia finale.

L'evento sarà registrato e successivamente trasmesso da Mirametv per tutto l'Arcipelago, oltre alla sua diffusione sulle diverse piattaforme in modo che possa essere visto in qualsiasi parte del Mondo.

L'ingresso è gratuito.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Sapere bere e saper mangiare in Spagna

Stufato di carne e verdura

Sorbetto al limone

Padellata di crostacei e pesce



di Stefano Dottori

Quando si parla di vini dei vigneti e cantine Rioja ci si aspetta

sempre un buon vino rosso da accompagnare a saporiti piatti di carne. La sorpresa di questo numero sta nel fatto che, invece, parleremo di un vino bianco proveniente dai vigneti Rioja, la principale denominazione di origine in Spagna: più di 600 cantine, 14.800 viticoltori e il più grande parco di botti del mondo. I vini della Rioja sono presenti in 130 paesi diversi. Il vino in esame è il Faustino VII bianco.

Il suo aspetto è pulito, luminoso, giallo dorato chiaro, brillante, al naso ha un marcato carattere di frutta bianca, come la pera o la mela con tocchi floreali e sfumature erbacee. Buona acidità, fresco ed equilibrato al palato. Bella sensazione finale fruttato e di media intensità.

Macerazione per 12 ore e fermentazione a 16°C. La gradazione alcolica è di 12 gradi e va servito fresco: tenerlo in frigo e portarlo a tavola 2-3 minuti prima di iniziare il pranzo e aprirlo. Metterlo nel secchiello con ghiaccio per mantenerlo fresco.

Questo vino ha avuto premi e riconoscimenti per le sue particolari qualità; ecco i più significativi:



Medaglia di bronzo, annata 2011, International Wine and Spirits Competition 2012, Regno Unito



Consigliato, annata 2011, Decanter Wine Awards 2012, Regno Unito



Consigliato, annata 2010, Decanter Wine Awards 2011, Regno Unito

La particolarità di questo vino, per la sua pienezza e per il suo sapore accattivante e che può essere benissimo associato a diverse tipologie di cibi.

Può essere abbinato, infatti,

alla salsiccia Frankfurt, agli stufati di vario genere, naturalmente si combina ottimamente con la maggior parte dei pesci, crostacei e verdure ed anche con la fonduta, pasta con basilico, besciamella, formaggio di ogni tipo.

Proprio per questo motivo mi sono trovato un po' in imbarazzo circa la pietanza da scegliere e così mi sono detto: perché non facciamo un pranzo cominciando con un bello stufato, un sorbetto di limone e il finale di crostacei? Ecco pronto per voi il pranzo che mi sono preparato e, naturalmente, consumato allegramente.

Rollè di vitello al latte

Di facile preparazione e molto nutriente (circa 800 calorie per porzione) è un piatto dal costo contenuto che richiede una cottura di circa un'ora e mezza.

INGREDIENTI (4 persone) (in corsivo gli ingredienti del ripieno)

- Una sola fetta di fesa di vitello (1,0 - 1,5 kg)
- 1 cipolla
- 2 spicchi d'aglio
- 1 costa di sedano
- 1 carota
- 2-3 foglie di alloro
- Sale quanto basta
- Pepe quanto basta
- 1 bicchiere di vino bianco

- Olio EDO (extra vergine di oliva)
- Spinaci 300 g
- 4 uova
- Erba cipollina quanto basta
- Prosciutto cotto a fette 150-200g
- Sale quanto basta
- Pepe quanto basta
- Olio EDO (extra vergine di oliva)



PREPARAZIONE

Lavate gli spinaci e cuoceteli in una pentola con il coperchio, quando saranno pronti salateli e pepateli. Preparate un brodo da aggiungere durante la cottura. Preparate una frittatina molto sottile con erba cipollina che servirà per il ripieno. Prendete la fetta di vitello spessa almeno 1 cm. e posate al centro la frittatina. Successivamente distribuite uniformemente gli spinaci che avete preparato e le fette di prosciutto cotto e, quindi, arrotolate il rollè partendo dal lato più corto e legatelo con dello spago da cucina aggiungendo subito dopo gli spicchi d'aglio e le foglie

di alloro. Quando il soffritto è quasi pronto aggiungete l'arrosto di vitello e fatelo rosolare un poco, sfumate con il vino. Cuocete il rollè di vitello per circa un'ora a fuoco medio e con il coperchio, controllando ogni tanto la cottura e se asciutto aggiungere il brodo. A cottura ultimata, togliete lo spago, fate raffreddare per cinque minuti, tagliate a fettine e versate il sughetto rimaste sulle fette. Naturalmente il tutto con una bella insalata di accompagnamento!

A questo punto serve un momento di pausa, per non sentirsi sazi è consigliabile mangiare una o al massimo due fettine di rollè perché poi per assestare il tutto ci vuole un bel **sorbetto al limone** che avete preparato comprando mezzo kg (circa) di gelato al limone che avete fatto frullare aggiungendo un po' di prosecco e un po' di vodka (secondo i gusti). Il sorbetto è pronto.

Aspettate ora una decina di minuti prima di concludere il lauto pranzo con una **padellata di pesci e crostacei**.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 1200 grammi di pesce assortito (da scegliere tra gallinelle, scorfani, sardine, tordi di mare, tranci di ricciola, tranci di cernia, tranci di grongo);
- 600 grammi di cozze;
- timo quanto basta;
- prezzemolo quanto basta;

- tre pomodori grandi da sugo;
- due spicchi d'aglio;ane rafferma

Preparazione

Partiamo già con pesce pulito e squamato, con le cozze pulite e private del fastidioso ciuffetto e con i gamberi già puliti. Cuociamo le cozze a parte per qualche minuto in modo da avere un po' di acqua di cottura. In una ampia padella mettiamo a rosolare l'aglio schiacciato, aggiungiamo i cubetti di pomodoro e cuociamo per 10 minuti mescolando ogni tanto. Uniamo il pesce misto, bagniamo con qualche cucchiaio di acqua di cottura delle cozze, mettiamo il coperchio. Cuociamo per circa 10 minuti, poi uniamo le cozze, portiamo a cottura e profumiamo con un rametto di timo. Chi volesse può aggiungere un po' di pane bruscato strofinato con aglio! Ecco che anche la padellata di pesce è pronta.

Non spaventatevi per la linea, in effetti avete mangiato solo una fetta di carne, un sorbetto al limone, un pezzetto di pesce ed un gambero. Pasto normale, ma sicuramente variopinto e, accompagnato dal nostro fresco Faustino VII bianco, il pranzo risulterà certamente gradevole. Chi, invece, non fosse convinto degli abbinamenti, potrà scegliere solo carne o solo pesce. Il Faustino VII bianco darà ugualmente piacevoli sensazioni. **BUON APPETITO!**



**RISTORANTE
PIZZERIA
BAR**

GRANDE TORINO

**LIVE MUSIC E CUCINA ITALIANA
E TUTTO LO SPORT IN DIRETTA**

Chef
Alan Romaniello

Reservas
828.07.08.51
635.41.03.14

FREE WIFI INSIDE

Av. Gran Canaria, 30 - C.C. Gran Chaparral 35100 Playa del Inglés Gran Canaria

Le Isole Canarie si assicurano per le quarantene dei turisti



di Franco Leonardi

Le Isole Canarie copriranno le spese per la quarantena dei turisti positivi e la quarantena di tutti i contatti dell'eventuale turista trovato positivo nelle Isole. E' stata stipulata una polizza di assistenza turistica che copre appunto la quarantena dei turisti sulle isole. Il Dipartimento del Turismo, Industria e Commercio del Governo delle Isole Canarie ha firmato un accordo con AXA Spagna per stipulare una politica di assistenza turistica applicabile a tutti i turisti che si recano nelle isole, sia stranieri che nazionali, e

per rispondere agli incidenti legati al covid-19, compresa la necessità di prolungare i soggiorni in quarantena. L'accordo è stato firmato dall'assessore regionale Yaiza Castilla, per conto della società pubblica Promotur Turismo de Islas Canarias di cui è amministratore delegato, e dalla società AXA Seguros, rappresentata all'evento dal direttore della Zona Canaria, Auxiliadora Expósito, e da Enrique Fernández, in rappresentanza di EM7 Gestión de Riesgos e agente di AXA. Questo fa delle Isole Canarie la prima comunità autonoma in cui i turisti saranno coperti per l'assistenza turistica con garanzie di spese mediche, rimpatrio sanitario e soggiorni prolungati a causa della possibile quarantena legata al covid-19, al fine di rispettare un confinamento obbligatorio per risultati positivi. Tutto questo, a condizione che non sia noto prima del viaggio, come indicato nelle condizioni della polizza della compagnia di assicurazione. Con la sottoscrizione di que-

sta politica, nelle parole di Yaiza Castilla, "le Isole Canarie avanzano ancora di più nel loro impegno per rafforzare e aumentare la sicurezza e la tranquillità dei turisti". Inoltre, Turismo de Canarias e AXA Spagna concordano sul fatto che questa assicurazione di assistenza turistica è un'altra attrattiva della destinazione, che già si distingue per la sua sicurezza sanitaria, per coloro che stanno attualmente decidendo dove trascorrere le loro vacanze. A seguito di questo accordo, la compagnia assicurativa AXA metterà a disposizione del Governo delle Isole Canarie una linea telefonica esclusiva per assistere a qualsiasi circostanza relativa a questa polizza. La protezione per turisti, spagnoli (compresi gli isolani) e stranieri attraverso questa assicurazione è effettiva da una settimana e sarà inizialmente valida per dodici mesi, escluse le circostanze note prima dell'inizio del viaggio e alle condizioni stabilite dalla polizza.

La Aldea de San Nicolás promuove le sue coltivazioni

di Marta Simile

Il comune sostiene la produzione di frutta nel comune e la sua promozione a livello canario.

Il sindaco, Tomás Pérez, nel suo obiettivo di sostenere tutto il Settore Primario del Comune, ha visitato la Cooperativa Coparlita de Tasarte, che possiede una varietà di frutti di produzione propria di grande qualità, la cui promozione a livello regionale ha il sostegno del Comune di La Aldea de San Nicolás.

"Siamo già conosciuti per i nostri pomodori, che sono di qualità unica e continueremo sempre a sostenerli, ma promuoveremo anche gli altri prodotti che già vengono coltivati nel nostro comune, anch'essi di qualità eccezionale", sottolinea. Promuovendo questi prodotti "stiamo creando un'economia, incoraggiando il consumo locale, spingendo l'occupazione e la ricchezza nel nostro ambiente circostante".

Tomás Pérez ha sottolineato "il grande sapore di ananas, angurie, meloni o manghi, tutti coltivati con metodo biologico, che si trovano anche nel nostro comune



e che dobbiamo sostenere, nell'interesse di continuare a scommettere sul Settore Primario di La Aldea".

Coparlita produce già ananas, angurie (senza semi), meloni o manghi e "vogliono iniziare con il frutto della passione (maracuyá)".

Durante la visita alle strutture del paese di Tasarte, oltre a conoscere le coltivazioni, ha avuto "un incontro molto proficuo con la direzione di Coparlita", ha spiegato il sindaco, "che mi ha comunicato il loro interesse a che il resto dei produttori di frutta del comune si unisca alla loro cooperativa e commercializzi i loro prodotti attraverso di essa".

La produzione di questi frutti "di grande qualità, gusto e unicità, sono un'opportunità per altri produttori del comune che possono vedere che anche questo tipo di coltura può essere redditizia", ha spiegato il sindaco.



ANNO NUOVO MACCHINA NUOVA

**ALTA GAMMA E MULTIMARCA
NUOVO E SEMINUOVO**

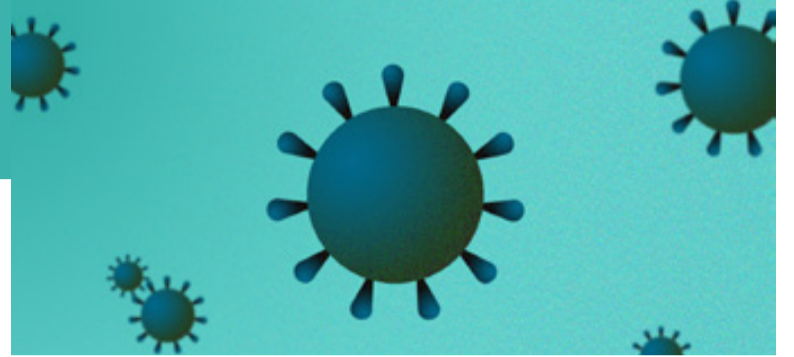
Vieni a visitare il nostro salone di 1.200m²

PROBABILMENTE I MIGLIORI VEICOLI A FUERTEVENTURA

+34 682 358 446

f Instagram Rcars Fuerteventura

Perché ti senti più ansioso



di Dott. Israel Mallart

Se dovessi decidere quale sia il primo problema psicologico causato dal coronavirus, sarebbe senza dubbio l'ansia. È uno stato mentale che si attiva di fronte al pericolo o all'incertezza.

Alcuni dei suoi sintomi sono irrequietezza, problemi ad addormentarsi, mal di stomaco e, fondamentalmente, preoccupazione mentale: non smettiamo di pensare al futuro e a tutte le cose brutte che possono accaderci quando siamo in uno stato mentale di ansia.

In psicologia diciamo che la persona è in uno stato di "iper-vigilanza", sempre in attesa che accada qualcosa di fatale.

L'ansia in sé non è pericolosa, poiché aiuta il nostro sistema a prepararsi ad affrontare determinate esigenze ambientali (come un esame di guida o una discussione di coppia). Ciò che è preoccupante, arriva quando l'ansia, invece di apparire legata a uno stimolo esterno specifico, ci abita quasi costantemente.

Ed è esattamente ciò che accade a molte persone oggi, perché l'incertezza dovuta alla crisi del coronavirus è sempre presente (Perderò il mio lavoro? Torneremo alla normalità?).

Inoltre, in questo caso specifico, l'ansia non è causata solo dall'incertezza del futuro, ma dalla paura di prendere il virus stesso. Vorrei darvi alcuni consigli per gestire

questo stato emotivo che può diventare molto spiacevole quando persiste nel tempo. Edico di gestirlo, non di eliminarlo, perché questo è il primo passo: capire che l'ansia è una normale reazione a una situazione anormale, non vogliamo eliminarla, vogliamo ridurla. Una volta compreso che l'ansia è il modo in cui il corpo ci aiuta a vivere tutto ciò che sta accadendo, possiamo iniziare a cercare opzioni che ci consentano un maggiore benessere.

Ci sono alcune tecniche di rilassamento del corpo che ti consiglio di praticare quotidianamente, come la respirazione diaframmatica (molto facile e veloce da usare) e il rilassamento muscolare progressivo

di Jacobson, un poco più complicato da praticare ma molto efficace. Puoi trovare facilmente online le istruzioni per entrambi. Per il "rilassamento mentale", ti consiglio di ridurre al minimo possibile il tempo in cui sei in contatto con le informazioni sul virus, è meglio conoscere informazioni di buona qualità, utilizzando mezzi affidabili.

La sovraesposizione genera più ansia di quella che già abbiamo. Per quanto riguarda la paura di ammalarti, è una cosa che accade a tutti noi. Seguire le linee guida

sulla salute raccomandate ti aiuterà a sentirti sicuro e quindi più rilassato.

Ma allo stesso tempo devi capire che non dipende interamente da te, ci sono fatti che non possiamo controllare.

Il "virus della disinformazione" agisce anche su questo aspetto. Come ho detto prima, riduci l'esposizione a informazioni non necessarie: in questo caso, evita di cercare su Google in caso di avere sintomi. Invece, consulta un professionista, ci sono diverse linee telefoniche dedicate ad esso.

Estate da incubo per chi soffre di gambe gonfie e pesanti

Quella del 2020 è un'estate molto difficile e dolorosa per chi soffre di gambe gonfie e pesanti e più in generale di problemi di microcircolazione agli arti inferiori. I mesi caldi sono da sempre i più faticosi per i pazienti e quest'anno, ad aggravare la situazione, si aggiungono anche gli strascichi del lock down.

"La grande paura causata dalla pandemia di Covid-19 ha limitato fortemente gli ingressi alle strutture sanitarie - afferma il prof. Edoardo Cervi, docente dell'Università di Brescia e specialista in chirurgia vascolare e generale -. Così in molti hanno sospeso terapie e trattamenti con conseguenze sul proprio stato di salute e benessere.

Nel periodo post-lock down abbiamo registrato un aumento di accessi negli ambulatori medici di flebologia del 30%.

Grazie ad opportune precauzioni siamo ora in grado di gestire in totale sicurezza i nostri pazienti e di smaltire i carichi di lavoro arretrati".

Il gonfiore a gambe e caviglie, forte dolore, senso di pesantezza sono i principali sintomi della malattia venosa cronica.

"Il periodo estivo è quello più critico per chi soffre di questa



patologia che si manifesta comunque durante tutto l'anno - prosegue il prof. Cervi -.

Il caldo infatti richiama sangue nei capillari della cute provocando una dilatazione dei vasi superficiali e quindi un aumento del sovraccarico venoso.

Quest'ultimo determina un'accentuazione dei principali sintomi che rendono particolarmente fastidioso il disturbo. Le gambe gonfie non vanno sottovalutate e possono determinare semplici rotture dei capillari ma anche la formazione di vene varicose o addirittura ulcere della pelle.

Per il sistema venoso degli arti inferiori la cura è rappresentata non dai farmaci ma da prodotti derivati da piante che possibilmente agiscano sui vari fattori di questa problematica multifattoriale". Uno dei più interessanti e innovativi a disposizione di specialisti e pazienti è il sistema Venoplant: un insieme di formulazioni i cui componenti sono di derivazione vegetale: estratti ti-

tolati da Agrumi (Diosmina), di Ippocastano (Escina), Meliloto (Cumarina), Centella (Triterpeni). Ogni formulazione ottimizza l'assorbimento delle sostanze funzionali attraverso opportune tecnologie farmaceutiche brevettate e specifici veicoli biotecnologici di derivazione vegetale come il Glycacid Eco (Ac. Ialuronico) per l'innovativa formulazione Patch.

"Diversi studi scientifici, condotti negli ultimi anni, hanno dimostrato la sua efficacia nel favorire la funzionalità della circolazione venosa - aggiunge il prof. Cervi -. E' composto da diverse sostanze in grado di agire a 360 gradi contro i vari fattori che causano il gonfiore.

Ad esempio l'escina ha un effetto tonico, il meliloto astringente e la centella favorisce la riduzione ed irregolarità della pelle.

Utilizzando le tre formulazioni si può "aggredire" la problematica sia per via orale che topica e in particolare l'innovativo patch

(cerotto transdermico) permette di avere un rilascio dei principi attivi durante tutta la notte, sfruttando quindi un periodo nel quale normalmente non si riesce a "fare terapia".

Questo aiuta il micro circolo venoso degli arti inferiori che è presente a livello di cute e sottocute. La via di somministrazione risulta di fondamentale importanza e influenza fortemente l'efficacia della cura".

Le gambe gonfie nel periodo del lockdown non sono state un problema solo per le persone anziane o in sovrappeso. "Nei mesi in cui potevano assistere solo da remoto i nostri pazienti abbiamo ricevuto richieste di aiuto anche da molti sportivi - conclude il prof. Cervi -.

Il venire meno della consueta attività fisica ha causato una mancanza della contrazione della pompa muscolare.

Ciò ha provocato il ristagno della circolazione negli arti inferiori e di conseguenza forti dolori e altri sintomi. E' l'ennesima dimostrazione che i problemi di microcircolazione non possono essere sottovalutati e vanno invece correttamente gestiti da un medico specializzato".

(NoveColonneATG)

La pianta dell'eterna giovinezza è stata scoperta in Amazzonia ecuadoriana

Da tempo immemorabile, la gente ha cercato la formula dell'eterna giovinezza e ora ha scoperto un vegetale in mezzo alla foresta che potrebbe essere legato all'immortalità fisica

di Franco Leonardi

Proprio come in Spagna abbiamo alberi con storie ancestrali, accade che il continente americano sia pieno di piante con proprietà curative.

In particolare, in Amazzonia ecuadoriana hanno una pianta chiamata "guayusa" e ne parlano come "la pianta dell'eterna giovinezza". L'uomo ha sempre cercato di superare la morte e di raggiungere l'eterna giovinezza.

E anche se è vero che l'invecchiamento non può essere fermato e la morte sarà sempre presente, ci sono molte persone che cercano la pozione o la formula per essere sempre giovani.

Qui vi raccontiamo la storia di questa scoperta e le proprietà di questa pianta.

Con molta pazienza e sotto un caldo soffocante, Mario Shiguango rimuove con un bastone migliaia di foglie verdi da una pianta sacra per le comunità amazzoniche dell'Ecuador che si è guadagnata uno spazio nel mercato internazionale per le sue proprietà energizzanti e antiossidanti.

Lo fa su un lungo tavolo di legno in una delle serre della cooperativa Wiñak, nella cittadina di Archidona, provincia di Napo, in un progetto nato quattro anni fa per convertire la pianta di guayusa nel sostentamento delle popolazioni indigene.

Lanceolate e di un verde intenso, le sue foglie spuntano in cascata tra i cespugli coltivati nei tradizionali "chacra" dell'Amazzonia.

In natura, la pianta può raggiungere i 15 metri di altezza. "Appassiamo per 24 ore la foglia, che poi viene trasferita alle macchine per un altro processo di essiccazione", dice l'operatore della cooperativa, che impiega una dozzina di famiglie di raccoglitori.

L'Ecuador concentra il 95% della produzione mondiale di questa pianta, considerata il "mate amazzonico" perché cugino di primo grado di quella sudamericana, e le sue coltivazioni sono diffuse principalmente nelle province di Napo, Orellana e Pastaza.

Tra le proprietà ad essa attribuite vi sono una caffeina naturale equilibrata e potente che fornisce energia e chiarezza mentale, un gran numero di aminoacidi essenziali e antiossidanti, quindi la sua assunzione aiuta a prevenire l'invecchiamento.

"Negli antiossidanti abbiamo un valore di 58, mentre il tè verde non ne ha più di 30. È quasi una fonte di giovinezza", ha detto Omar Vacas, scienziato della Pontificia Università Cattolica dell'Herbario dell'Ecuador.

Ilex Guayusa, la varietà predominante nell'Amazzonia ecuadoriana, è nota per la sua capacità di tenere svegli i consumatori "per diverse ore

e in modo lucido".

"Ci sono varianti che vanno dal 3 al 5% di caffeina", sottolinea il botanico quando la paragona a yerba mate, che contiene da 0,5 a 1,25%, o tè verde con meno dello 0,5%. Il segreto è la preparazione, poiché una riduzione a fuoco lento per diverse ore, come si fa ancestralmente, può essere sufficiente come "per avere allucinazioni e non dormire per tre giorni", ma una bustina di tè equivale in caffeina ad un caffè americano.

Gli indiani dell'Amazzonia lo consumavano proprio per tenere tutti e cinque i sensi all'erta quando andavano a caccia, il che significava lunghe passeggiate nella giungla e stare svegli per giorni interi. Combatte l'artrite e i reumatismi, è usato contro l'influenza, è espettorante, emmenagogo, stimolante, diuretico, ipoglicemico, usato nei trattamenti post-partum, serve contro i morsi di serpente e viene studiato per il suo uso antidiarroico o battericida.

Nelle comunità indigene isolate, il loro uso rituale rimane intatto, ed è comune che giovani e anziani si alzino anche all'alba per riunirsi attorno a una pentola dove le foglie vengono cotte e quindi bere la loro riduzione.

"La cerimonia è molto legata al genere. La donna è quella che semina, si prende cura e prepara il guayusa, e le nonne interpretano i sogni

e consigliano la famiglia", ha detto Montserrat Rios, insegnante di etnofarmacologia di Ikiam.

La ricercatrice dice che aumenta la fertilità, regola le mestruazioni e che non ha mai visto "una donna indigena con vampate di calore dovute alla menopausa".

Secondo la memoria orale, Rios fa risalire l'uso della pianta a circa 500 anni fa, anche se spicca un documento archeologico nella tomba di uno sciamano in Bolivia del VI secolo d.C..

Ma il ritmo delle città dell'Amazzonia ecuadoriana si è imposto alla tradizione e molti abitanti hanno abbandonato i loro modi ancestrali e bevono guayusa come caffè per iniziare la giornata o per regalarlo ai turisti.

Nel 2016, l'attore statunitense Leonardo DiCaprio ha investito in un'azienda pioniera che lavora con le comunità locali per la produzione di tè di guayusa biologico, dando il via a un'industria che ha fatto un balzo in avanti negli ultimi cinque anni.

Fino a qualche anno fa era conosciuta solo nella regione amazzonica, ma oggi si può vedere nei supermercati di Quito come una bevanda o un tè ed è esportata in mercati come gli Stati Uniti, l'India e il Canada.

In cooperative come Wiñak, i contadini vengono pagati 80 centesimi di dollaro per ogni chilo di foglia, che viene poi pressata in sacchi da 12,5



chili ed esportata a circa 25 o 26 dollari.

Ogni mese l'azienda vende circa 20 tonnellate, anche se l'obiettivo è quello di raggiungere le 60 tonnellate, piani che sono stati sospesi a causa della pandemia, spiega il coordinatore dell'associazione, Marco Grefa.

Il boom della pianta "dipende molto dal fatto che gli imprenditori vedano il suo potenziale", dice il biologo Darío Cruz, ricercatore dell'UTPL di Loja, che sta sviluppando una bevanda a base di guayusa a cui ha introdotto lieviti per aiutare la digestione e la gassificazione, una sorta di "Red Bull senza i suoi effetti dannosi perché non aggiungiamo caffeina". Dietro a questo c'è un business con l'Ecuador come unico produttore, secondo il Ministero della Produzione e del Commercio Estero, che nel 2019 ha registrato esportazioni di 294 tonnellate per 2,1 milioni di dollari.

Biosympa®, Più Salute!
INTEGRATORE ALIMENTARE

Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!
NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

CANARIE CONSULTING

Consulenza fiscale, contabile, legale e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

We Italian Food

GRUPO COMERCIAL ITALIANA

INALCA FOOD & BEVERAGE

MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

Gran Canaria
928 790 896

Tenerife Sur
922 390 945

Lanzarote
928 833 384

Tenerife Norte
922 626 093

Fuerteventura
928 535 571

La Palma
607 910 440

La Gomera
922 871 403

www.grupocomit.com
info@grupocomit.com

Il nuovo trimarano della Fred Olsen è già in funzione

Fred Olsen Express presenta il nuovo trimarano della sua flotta, il Bajamar Express, che da lunedì 10 agosto copre la rotta tra Tenerife e Gran Canaria

di Marco Bortolan

Il Bajamar Express incorpora la più recente tecnologia Big Data che permette di adattare la navigazione alle condizioni meteorologiche e garantisce un maggiore comfort a bordo. Il lancio di questo traghetto veloce è il risultato di anni di sforzi sia da parte della compagnia di navigazione che del cantiere navale Austal, che è stato responsabile della costruzione della nuova nave nel porto di Perth, in Australia. Una società in cui Fred Olsen Express ha affidato la costruzione di diverse navi della flotta come il Benchijigua Express, il Bocayna Express e il Betancuria Express. Nella prima metà del 2021 sarà consegnato il secondo trimarano, Bañaderos Express. Il Presidente del Governo delle Canarie, Ángel Víctor Torres, è stato incaricato di chiudere la cerimonia di inaugurazione di questa nuova nave aziendale.

Torres ha sottolineato l'importanza del trimarano della nuova flotta per la connettività delle isole e ha apprezzato l'investimento fatto da Fred Olsen Express per portare

avanti questa nuova barca "in un momento difficile, il che dovrebbe essere applaudito". Carlos González Pérez, presidente dell'Autorità Portuale del TCI, ha spiegato che la

nuova imbarcazione presenta miglioramenti in un triplice aspetto: la capacità di trasporto di passeggeri e veicoli, il comfort durante la navigazione e la riduzione dell'im-

patto ambientale.

Ha anche ricordato che il Bajamar Express migliorerà le comunicazioni tra Gran Canaria e Tenerife con un percorso che durerà 80 minuti.



Questo traghetto veloce è stato progettato con nuovi standard di comfort che garantiscono la migliore esperienza per i passeggeri attraverso sistemi di illuminazione centrati sul passeggero che si adattano automaticamente alla posizione della barca e al tempo di viaggio per fornire una luce ambientale ottimale. Il trimarano è lungo 118 metri ed è in grado di raggiungere i 42 nodi (78 km/h). Inoltre, la sua capacità a bordo è di 1.100 passeggeri e 276 automobili.

Il Bajamar Express è una nave più rispettosa dell'ambiente, in quanto offre significativi miglioramenti nell'ottimizzazione del carburante ed è stata costruita con strutture più leggere e materiali sostenibili. Inoltre, il salone Gold Class ha il lucernario più grande della barca e una terrazza esclusiva progettata per evitare le raffiche di vento, migliorando così notevolmente l'esperienza all'esterno.

All'interno, i sedili reclinabili e i miglioramenti insonorizzanti e di navigazione offerti dal nuovo design offrono anche un comfort superiore.

Le Isole Canarie saranno l'epicentro di una notte UFO

La richiesta di osservazione del cielo non avrà un punto d'incontro specifico, per evitare le concentrazioni

di Daniele Dal Maso

Con un piacevole ed evocativo sapore retrò, il prossimo sabato sera 22 il programma Crónicas de San Borondón, di Canarias Radio, e il gruppo di radioamatori Radio Club Islas Canarias chiedono una serata di osservazione del cielo notturno sotto il nome di Notte di UFO (Noche de ovnis), nel vecchio stile dei mitici allarmi che tanto si sono susseguiti nelle nostre isole nei decenni passati.

L'iniziativa, che può essere seguita online attraverso Youtube, il sito www.noche-deovnis.es e i social network degli organizzatori - che hanno anche abilitato un numero di WhatsApp dedicato all'evento, +34 643 458 041, si propone come un'esperienza di comunicazione e interazione per il pubblico che ama l'enigma del NON Identifica-

to, così come per chiunque voglia partecipare a quella notte per semplice curiosità, "da qualsiasi punto delle isole dove si ha un lembo di cielo e di orizzonte visibile".

Per decenni, era comune fare questi incontri ogni estate, dove la gente si riuniva per osservare il cielo e scambiare esperienze e preoccupazioni sul tema UFO come sfondo.

Le notizie relative alle osservazioni di fenomeni aerei anomali erano legate automaticamente alla possibile visita sulla Terra di civiltà extraterrestri tecnologicamente avanzate, una questione che negli ultimi anni ha conosciuto un'inaspettata rinascita a seguito del pronunciamento pubblico del Pentagono stesso. Anche se i tempi sono cambiati, e con essi il modo in cui il pubblico interpreta o valorizza il mistero degli UFO, o abbraccia verso il bas-

so l'aspettativa di osservarli a un certo punto, "un'iniziativa come questa è un invito a contemplare e scoprire il cielo a occhio nudo o con l'aiuto di binocoli o telescopi; a utilizzare applicazioni per smartphone che spiegano la traiettoria dei satelliti o aiutano a identificare pianeti e stelle; e a familiarizzare con i corridoi aerei e la visione notturna sempre sconcertante delle navi".

Gli organizzatori avvertono che, a differenza dei classici allarmi UFO che prevedevano punti di incontro e luoghi adatti all'osservazione, "in questo caso, e nel rigoroso rispetto delle norme e delle raccomandazioni sanitarie, le persone interessate non vengono convocate di persona in un luogo specifico.

Il formato telematico ci permetterà di essere tutti collegati senza bisogno di stare nello stesso posto, in modo da con-



dividere fisicamente lo spazio solo con chi si trova nel nostro ambiente più domestico e familiare".

Con questo, i promotori vogliono generare un'esperienza comunitaria, nel quadro della nuova realtà, in cui non si svolgono incontri di grup-

po, scherzando con l'idea che tali regole siano applicabili a tutti, "da qualunque parte provengano, poiché, sebbene gli atterraggi siano ammessi e apprezzati, sono vietati gli incontri ravvicinati con umanoidi nel raggio di due metri".

Ars et Labor



Scan me



Scan me



Scan me

ars-et-labor.com



Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali.

Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari.

Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sopra con il tuo cellulare!



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: info@ars-et-labor.com Tel.: +34 691 546 623





L'ente Costas annulla la concessione di Tauro al Gruppo Anfi

Inadempienze per non aver rispettato i trasferimenti dei terreni necessari per l'ampliamento della spiaggia

di Ugo Marchiotta

Invece dei 3.811 metri quadrati a nord della spiaggia necessari per ampliarla, il concessionario ha offerto due terreni abbandonati che sono parzialmente occupati, non sono di proprietà esclusiva della società e, per la maggior parte, non servono per la rigenerazione della controversa area sabbiosa del comune di Mogán.

Il mancato rispetto dei termini dell'accordo ha comportato la mancata realizzazione del progetto Anfi Tauro. La Direzione Generale delle coste ha annullato la concessione al Gruppo Anfi di 11.200 metri quadrati di terreno pubblico marittimo a Tauro, nel comune turistico di Mogán, per la trasformazione della spiaggia e il funzionamento dei servizi stagionali.

Il Consiglio di Stato, nel suo parere favorevole all'annullamento della concessione, ritiene che la società non abbia rispettato le condizioni e abbia modificato la sua destinazione d'uso non consegnando i 3.811 metri quadrati di terreno necessari per l'ampliamento della spiaggia, offrendo invece due terreni discontinui che, pur essendo della stessa dimensione, non servono ad ampliare la spiaggia, sono parzialmente occupati e non sono di proprietà esclusiva della società.

Lo scopo della concessione era di ampliare la spiaggia da 180 metri di lunghezza e 18 metri di larghezza a 280 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Anche se inizialmente il progetto prevedeva di utilizzare la sabbia rimasta dalla spiaggia di Las Canteras nella capitale di Gran Canaria, alla fine è stata realizzata importando sedimenti dal territorio occupato del Sahara occidentale, con un grave impatto ambientale. La spiaggia è ancora chiusa

per lavori, ma questi sono stati fermati per anni a causa del quadro giuridico.

La ristrutturazione del litorale darebbe impulso all'offerta turistica del comune di Mogán, sbloccando lo sviluppo nella zona di circa 7.500 posti letto in hotel, due campi da golf e un'area commerciale di 18.000 metri quadrati coronata da un lungomare che unisce la spiaggia di El Cura con Amadores e un bacino sportivo per 400 ormeggi.

Il Gruppo Anfi ha già ville di lusso a Tauro, ma manca una spiaggia estesa nello stesso barranco.

Con questo progetto, il gruppo ha migliorato e ampliato la propria offerta alberghiera, garantendo al contempo 50 anni di servizio stagionale. Il problema è sorto dai 3.811 metri quadrati di terreno che Anfi Tauro ha dovuto cedere al pubblico per ampliare la spiaggia.

Secondo il parere del Consiglio di Stato che sostiene l'annullamento della concessione, la società concessionaria ha offerto un terreno di tali dimensioni, ma solo circa 740 metri a sud coincidono con il terreno che Anfi Tauro ha dovuto mettere a disposizione e "i restanti 3.071 sono terreni non di proprietà e a causa della forma del terreno è difficile da utilizzare per una spiaggia".

Il terreno offerto dall'azienda è suddiviso in due appezzamenti discontinui ed è parzialmente occupato da edifici abitati, un edificio bar-ristorante e un impianto di desalinizzazione in funzione che, inoltre, invadono puntualmente il pubblico dominio.

Il Consiglio di Stato sottolinea inoltre che le registrazioni catastali presentate dalla società per accreditare la proprietà di tali terreni non corrispondevano al terreno oggetto del trasferimento, ma piuttosto ad una proprietà più ampia che lo comprendeva ma di cui Anfi Tauro

non è l'unico proprietario. Su questa base, il Consiglio di Stato ha deliberato il 23 aprile scorso che Anfi Tauro "ha palesemente omesso" di rispettare la condizione di cedere i 3.811 metri quadrati al pubblico dominio per l'estensione della spiaggia e, rendendo impossibile tale estensione, è stato modificato lo scopo della concessione.

Sia il mancato rispetto delle condizioni della concessione che la modifica del suo scopo sono inclusi nell'articolo 79.1 della Ley de Costas come motivi per dichiarare la scadenza e l'estinzione di una concessione.

Anche la Commissione Lavori Pubblici e la Procura di Stato si sono pronunciate a favore della dichiarazione di scadenza della concessione. Tutti e tre gli enti raccomandano il sollevamento e la rimozione dal pubblico dominio, a proprie spese, delle strutture di Anfi a Tauro fino a quando non si deciderà il futuro dell'area e le azioni intraprese al riguardo.

La procedura di revoca della concessione ad Anfi è stata ritardata perché la prima volta che è stata aperta la pratica, nel 2016, la procedura è scaduta dopo diciotto mesi.

L'Autorità Costiera ha riaperto il fascicolo nel novembre 2018 sulla base delle stesse basi giuridiche.

Secondo la delegazione del governo a Las Palmas, la risoluzione ordina alla Demarcazione Costiera delle Isole Canarie di compiere l'atto di reversione affinché la spiaggia ritorni di dominio pubblico e, da lì, decidere cosa fare di quello spazio.

Il capo del distretto costiero di Las Palmas, Rafael López Oribe, si è rifiutato di rilasciare dichiarazioni in merito, ma in precedenti dichiarazioni ha detto che la riapertura della spiaggia non poteva essere "da oggi a domani", in quanto la zona

deve essere ispezionata e la sicurezza garantita.

Le irregolarità di questa concessione sono costate all'ex capo della Demarcazione Costiera, José María Hernández de León, una condanna per prevaricazione e falsa documentazione di tre anni di carcere e nove anni di squalifica. Nell'aprile di quest'anno, tuttavia, l'Alta Corte di giustizia delle Canarie ha assolto Hernández con

la motivazione che l'illegalità delle sue azioni non era stata dimostrata.

La decisione pone fine all'iter amministrativo e il ricorso per l'annullamento può essere presentato entro un mese al Ministro della Transizione Ecologica o direttamente in tribunale attraverso il procedimento contenzioso-amministrativo entro un termine massimo di due mesi.



L'arresto del business del noleggio auto sta facendo precipitare le vendite di auto nelle Isole



di Marco Bortolan

Le Isole Canarie registrano il peggior dato del paese con un calo del 48% delle immatricolazioni a luglio. Il numero di immatricolazioni di auto e SUV nelle Isole Canarie è diminuito del 48,49% a luglio rispetto allo stesso mese del 2019, che è la cifra peggiore di tutta la Spagna. Finora quest'anno il calo ha raggiunto il 52,9%, in gran parte dovuto al crollo del business del 'rent-a-car' dopo la chiusura delle frontiere e al turismo forzato a zero da marzo a causa della pandemia della Covid-19. Questo mercato ha significato per i concessionari

delle Isole tra il 25 e il 30% delle vendite totali, a luglio la vendita di auto a questo settore è diminuita con cifre superiori al 92%, mentre nelle auto aziendali e private è stata rispettivamente del 16,4% e del 13,96%. A differenza del dato negativo dell'Arcipelago, la media nazionale è positiva, con un aumento dell'1,1% il mese scorso, e ad eccezione di Murcia, con un negativo del 27,6%, tutte le comunità sono sotto il 5%, nove delle quali registrano un aumento. Per provincia, a Las Palmas, le vendite di auto sono diminuite del 62% e del 47% per i SUV, mentre a Santa Cruz de Tenerife il calo

è stato del 32% per i primi e del 26,7% per i secondi. La federazione regionale degli importatori e dei concessionari delle Isole Canarie (Fredica) sottolinea che l'enorme dipendenza dell'economia dell'isola dal turismo e l'attuale situazione di incertezza economica possono paralizzare le decisioni di acquisto di veicoli nuovi e orientare le vendite verso il mercato dell'usato, ancor più quando la necessità di liquidità da parte delle società di noleggio ha aumentato l'offerta. Questo, sottolineano gli imprenditori del settore automobilistico, spiegherebbe il risultato disparato delle immatricolazioni precipitate alle Isole Canarie rispetto al resto delle comunità spagnole. Da parte sua, Aconauto sottolinea i danni al settore causati dal ritardo del governo delle Canarie nell'approvare il proprio Plan Moves, come hanno fatto i Paesi Baschi e la Navarra. Nel mese di luglio, infatti, queste regioni hanno registrato un aumento delle iscrizioni rispettivamente del 34,1% e del 21,23%.

La nuova scuola materna di Arguineguín si impegna per un uso efficiente dell'acqua

di Bina Bianchini

Con l'inizio dell'anno accademico 2020-2021, la nuova scuola materna di Arguineguín sarà operativa e comprenderà sistemi per il risparmio idrico, un serbatoio di acqua piovana per il suo riutilizzo e un impianto di trattamento dell'acqua per trattare l'acqua delle toilette e delle docce per l'irrigazione. La sostenibilità prevale in questo nuovo edificio comunale e uno dei punti chiave è stato quello di includere sistemi che favoriscono il risparmio idrico attraverso regolatori di flusso, rubinetti a tempo e rubinetti con aeratori, cisterne a doppio scarico e rubinetti di regolazione prima dei punti di consumo. La scuola dispone anche di un serbatoio di accumulo dell'acqua piovana per poter utilizzare l'acqua per la pulizia dei patii e quindi ridurre la richiesta esterna di acqua. Analogamente, nelle aree esterne è stato installato un pavimento drenante in modo che, in caso di forti piogge o di guasti, non si verificano pozzanghere e allagamenti. Il materiale assorbirebbe tutta quest'acqua e la porterebbe alla rete di acqua piovana attraverso i tubi, anche drenanti, dei muri di contenimento. Sugli spazi esterni delle infrastrutture sono state piantate specie vegetali autoctone che non necessitano di grandi

quantità d'acqua per mantenere le loro buone condizioni. Oltre al risparmio che ciò rappresenta, l'acqua utilizzata per l'irrigazione di queste zone proverrà dagli impianti di lavaggio e dalle docce della scuola, dopo essere stata trattata nell'impianto di trattamento da 1.500 litri di cui l'impianto è stato dotato. La nuova scuola materna di Arguineguín ha due blocchi, uno per i bambini da 0 a 3 anni che sarà gestito dal Comune di Mogán e l'altro che l'Amministrazione locale darà al Dipartimento dell'Educazione per installare i livelli da 3 a 6 anni che attualmente sono accorpati al CEIP Playa de Arguineguín. 2.542.874,62 euro sono stati investiti in questo progetto, che sostiene anche l'efficienza energetica, di cui 1.004 sono 464,29 euro sono stati cofinanziati per l'85% dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (EDUSI) Mogán-Arguineguín, e rispondono all'obiettivo tematico 9 del Programma operativo multi-regionale spagnolo FESR 2014-2020 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e qualsiasi altra forma di discriminazione", sostenendo efficacemente la rigenerazione fisica, economica e sociale del locale.

Modi legali per far uscire velocemente gli okupa da casa tua

di Marco Bortolan

Ci sono diverse opzioni legali per la rimozione degli occupanti abusivi. Molti cittadini vanno in vacanza preoccupati che gli okupa si stabiliscano nelle loro case.

Un'azione illegale in quanto la Costituzione spagnola stabilisce che qualsiasi proprietà è inviolabile, e non è permesso accedervi se il proprietario non dà il suo consenso.

Tuttavia, sebbene i proprietari abbiano ragione, in molti casi le procedure legali complicano notevolmente la situazione. Fortunatamente, ci sono diverse misure legali per rimuovere rapidamente gli occupanti abusivi.



Crimine di violazione di domicilio con effrazione

Le prime 48 ore sono essenziali per prevenire l'occupazione illegale. Questo è il periodo di tempo in cui la polizia può sfrattare la casa senza un mandato perché è considerato un reato di violazione di domicilio. Per-

tanto, se andate in vacanza potete chiedere a qualcuno di venire a casa vostra ogni giorno o a giorni alterni.

Legge sullo sfratto espresso.

La legge sullo sfratto espresso è quella che consente il recupero degli alloggi attraverso un procedimento civile.

Il proprietario dell'abitazione che è stata occupata deve avviare un procedimento legale, intentando una causa. Su questa base, il giudice stabilisce un periodo massimo di cinque giorni per gli "abusivi" per giustificare il motivo della loro presenza in casa.

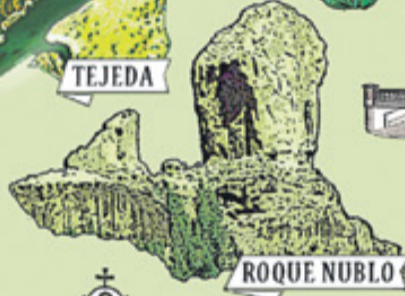
Una volta ammessa la causa, gli occupanti abusivi vengono informati.

Se non rispondono, il giudice emette un mandato di sgombero della proprietà. Di solito si fa subito.

Il processo è complicato dal fatto se gli okupa presentano un documento che il giudice considera valido.

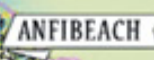
In questo caso, sarebbe necessario attendere un processo.

Gran Canaria



Océano Atlántico

Km 0 2 4 6 8





#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani



Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623

#video Leggo Tenerife E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com

Buscando Casa

Il posto migliore dove acquistare la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa

TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS

- Las Palmas de Gran Canaria
- Puerto Rico (Estación de bus Global / Global bus station)
- Faro Maspalomas (Estación de bus Faro de Maspalomas / Faro Maspalomas bus station)
- Playa del Inglés (Estación de bus Parque Tropical / Parque Tropical bus station)

www.cityexpert.travel

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Il National Geographic

dedica un reportage al "boom" gastronomico della capitale



Il sito ufficiale del National Geographic, nella sua edizione spagnola, ha pubblicato un ampio articolo con la dichiarazione "Il boom creativo dei ristoranti di Las Palmas de Gran Canaria".

Il reportage, firmato dalla giornalista canaria Lucía Martínez, sottolinea che la capitale di Gran Canaria "sta vivendo una rivoluzione culinaria basata sulla creatività e sì, sull'amore".

Ferrán Adriá dice che la cucina d'autore è "mettere la propria personalità in ciò che si fa e questa sensazione la rende diversa".

E questo è sempre più evidente a Las Palmas de Gran Canaria.

Infatti, nell'ultimo studio online sulla reputazione della città, i ristoranti hanno ottenuto un 8,18 su dieci e la gastronomia è diventata un'inevitabile attrazione di questa città.

Questo boom si basa su un'atmosfera di cosmopolitismo che ha trasformato la capitale di Gran Canaria in una vera e propria destinazione urbana. Un fattore che ha permesso la nascita di numerosi ristoranti e gastrobar dove ogni chef può esprimere liberamente quel genio, quella sensibilità che li rende unici e diversi in un'atmosfera di libertà e creatività.

Questi sei progetti, oltre ad emergere senza più limiti delle frontiere dell'immaginazione, hanno un legame comune in più: l'amore.

In tutti i casi, curiosamente, c'è un'unione professionale e sentimentale, sia tra la cucina, che in sala o nella gestione dell'azienda.

NEODIMIO 60:

L'amore per il prodotto
Nayra e Daniel sono pura chi-

mica. Il loro ristorante prende quindi il nome da un elemento della tavola periodica, che contiene anche le loro iniziali. Lui, con la sua cucina, e lei, con i suoi cocktail, completano l'esperienza per il commensale.

La curiosità di Daniel fin dall'infanzia lo ha portato ad annusare e ad assaggiare tutto.

Il suo interesse per la gastronomia nasce dal vedere sua madre e sua nonna tra i fornelli.

Una cucina basata sui ricordi, da solo, e sul risveglio dei ricordi dei clienti.

Tra quei ricordi, l'acido della pasta madre con cui la nonna faceva il pane e con cui lui faceva quello offerto nel suo ristorante.

Con radici italiane, nella sua cucina c'è sempre qualche sapore della sua terra, come gli agnolotti di piselli con parmigiano e tartufo che tanti complimenti hanno raccolto. La sua cucina, assicura, è semplice alla vista e complessa al palato.

Le sue referenze sono francesi in termini di cucina e asiatiche nel crudo, sempre nel rispetto assoluto del prodotto.

LA BUTACA DE BETTY:

tra due terre
Betty è stata probabilmente una delle pioniere.

Ha lasciato le Filippine, il luogo dove è nata, quando aveva solo 20 anni e già da 25 anni delizia i palati della gente di Gran Canaria.

Il suo attuale ristorante si trova in uno degli ambienti più belli della città, nella zona Triana-Vegueta di fronte alla piazza Cairasco, fiancheggiata dal mitico Hotel Madrid e dal bellissimo edificio del Gabinete Literario.

La sua cucina è un mondo tra

due terre.

Dalla sua poltrona porta il modo di cucinare della sua terra natale, le Filippine, e i sapori della terra in cui vive. Un esempio sono le costole di maiale nero delle Canarie ispirate alla coscia arrosto del suo paese.

Quando le viene chiesto da dove provengono le sue creazioni, dice di non saperlo e guarda in alto come se le fosse giunta un'ispirazione divina. È più un impulso.

Gamberi con salsiccia, non ti sembra strano? Aspetta di provarli!

QUÉ LECHE:

libero e mutevole

Per Jennise e Mario il loro percorso verso la cucina professionale è stato naturale, poiché erano stati circondati da molta cultura culinaria proveniente dalle loro case.

"Con amore, libero e mutevole", così hanno definito la loro cucina.

I sapori prendono forma nelle loro teste e raggiungono il cuore dei commensali; le loro sardine affumicate con piparra (salsa) e succo d'arancia o i loro niguiris di riso alla cubana ne sono un ottimo esempio.

Sentono, dicono, un profondo amore per quello che fanno, amano la loro professione e si divertono.

Qualcosa che si riflette nelle loro creazioni, tutte con quel tocco divertente, sia nel loro sapore, nei loro mix o nella loro presentazione.

Un angolo incantevole in uno degli edifici più antichi della zona che ha ancora le sue mura di pietra.

HESTIA: personalità con tocchi di viaggiatore

A meno di un anno di distanza, Hestia si è già fatta un nome nel panorama gastronomico della città con un impegno e un tocco di viaggio molto personale.

Juan Santiago è uno chef molto vicino alle persone che incontra e con cui parla, sia con la sua cucina che con le sue parole, piene di emozione.

Il suo tagliere dei formaggi, che proviene da luoghi in cui ha vissuto o visitato, tra cui formaggi francesi, canari e persino scozzesi, è un esempio di come le sue esperienze si riflettono nel suo menu.

Ama mangiare e si capisce quando parla delle sue creazioni.

"Dalla nostra cucina è un piacere indescrivibile vedere i volti dei commensali quando gustano i nostri piatti, questo è quello che cerchiamo", assicura.

Il suo ristorante situato a pochi metri da Las Canteras, un luogo squisitamente decorato dove prevale il comfort per il commensale e dove la cantina è il cuore dello spazio.

CACHUK:

cucina emozionale

Il mercato del porto, in un edificio dichiarato di interesse culturale, esempio di architettura modernista in ferro battuto, è il primo mercato gastronomico delle Canarie.

Immergendosi nella sua enorme offerta gastronomica proveniente da tutto il mondo, si può trovare un piccolo locale che porta nel cuore

dell'Italia.

Matteo ha iniziato a cucinare all'età di undici anni.

Fin da adolescente sognava di avere un ristorante tutto suo.

I ricordi gastronomici della sua infanzia sono molto presenti nei suoi piatti, una cucina emozionale che unisce i sapori del passato con le esperienze vissute, sia nella vita professionale che in quella personale.

AY CARMELA:

piatti che raccontano la storia
Luna ha aperto il suo ristorante di cucina messicana in una Noche de San Juan, un appuntamento molto speciale per lei.

Questo è il suo lavoro, basato sulle emozioni e sulle sue esperienze.

Ha vissuto quasi due anni in Messico e attraverso la sua cucina vuole raccontarci la sua storia.

In realtà, ha studiato ingegneria, ma non era la sua destinazione finale.

Sostiene che la sua cucina è "molto da nonna", da ricette tramandate di madre in madre. Nel suo piccolo ristorante in mezzo al lungomare di Las Canteras e affacciato su questa spettacolare spiaggia, fonde i piatti messicani con i ricordi della sua infanzia, soprattutto i suoi dolci, adattamenti di ricette portate dal paese azteco con tocchi delle dolci prelibatezze che le sue nonne preparavano.

(da National Geographic)



La guerra infinita



di Stefano Dottori

Costoro, tutti **ex INPDAP**, si sono trovati nella spiacevole condizione di ricercare e produrre i documenti relativi al loro stato fiscale: oltre a pagare l'IRPEF, le addizionali comunali e regionali (per servizi che non usiamo), hanno dovuto tradurre il CUD, effettuare la relativa identificazione Consolare e interpellare il Consulente Fiscale, naturalmente tutto a pagamento e, se pensiamo che molti dei nostri pensionati vivono appena alle soglie della sopravvivenza, la circostanza assume una seria gravità.

Risulta pertanto evidente che ai vertici di tale episodio ci sia un disservizio di grossa entità.

Evidentemente **l'Hacienda** non possiede tutti i dati completi di ogni residente in Spagna, tali da poter inviare correttamente le cartelle esattoriali a chi, in effetti, deve giustamente pagare le tasse allo Stato di residenza. Questi dati vengono inviati dall'INPS all'**Agencia delle Entrate Spagnole**.

Pare accertato, ma vogliamo ancor meglio approfondire, che proprio in questo passaggio avvengono degli

errori od omissioni che portano, inevitabilmente, **l'Hacienda** ad inviare le cartelle esattoriali ad una buona parte di italiani residenti in Spagna.

Sarà il caso di approfondire anche se questo evento avviene negli altri Paesi.

Veniamo qui ad avere un duplice aspetto da studiare e sul quale fare chiarezza ed eventualmente agire con le relative azioni legali nei confronti di chi ha commesso errori od omissioni:

1. verificare le modalità e la correttezza dei dati inviati dall'INPS all'Ente spagnolo preposto per il loro trattamento in quanto l'errore potrebbe partire proprio dall'inesatto invio di questi dati od anche dall'errata interpretazione da parte di **Hacienda** (basterebbe semplicemente aggiungere la segnalazione che il soggetto è un EX INPDAP);

2. verificare perché l'INPS non ha mai comunicato all'interessato l'invio di tali dati in modo che possa rendersi conto, anche lui, di quale sia la sua situazione pensionistica, senza naturalmente tralasciare

Molti pensionati si sono presentati all'ufficio dell'A.P.I.C.E. (Associazione dei Pensionati Italiani e dei Connazionali all'Estero) con la cartella esattoriale che **l'Hacienda** (spagnola) ha loro recapitata in quanto non risultava effettuata la **dichiarazione dei redditi**.

la questione della privacy che, al momento, sembrerebbe non rispettata.

A questo punto, in virtù dell'ormai famoso art. 19 del trattato Italia-Spagna in materia fiscale, i pensionati ex-inpdap hanno l'obbligo di pagare le tasse in Italia.

Per questo motivo che discrimina il lavoratore statale dagli altri (non statali), il Presidente dell'APICE, Giuseppe Buccheri, con gli altri pensionati ex-inpdap hanno promosso un ricorso per tale palese ingiustizia tra pensionati di serie A e di serie B condotta dallo **studio Legale Scafetta** di Roma.

Vorremmo, a questo punto, che l'INPS e l'HACIENDA facessero il punto della situazione e decidere un procedimento chiaro e definitivo che indichi chi deve e se deve presentare

la denuncia dei redditi e se, nel caso dei pensionati ex-inpdap, sia sufficiente la dichiarazione INPS sullo stato pensionistico degli stessi (cioè indicare ad Hacienda chi è INPS puro e chi è, purtroppo, ex-inpdap).

Questo per evitare che ogni anno, al ricevimento delle cartelle esattoriali, si debba intraprendere un percorso oneroso per dimostrare che le tasse sono già state pagate alla fonte.

Per quelle spese, chi paga? Per terminare, il Presidente Buccheri sta preparando un'altra lotta: quella delle addizionali comunali e regionali. Anche se c'è una legge che giustifica questo prelievo, non è detto che tale legge sia costituzionale e/o illecita.

Non si comprende, infatti, quale siano i motivi per i quali si debba pagare un

servizio del quale non potremo mai godere i benefici ed anche con quote maggiorate perché la sede legale INPS sta a Roma ed i conteggi, pare, che siano sviluppati secondo le cifre delle tabelle romane (tra le più onerose del Paese se non la più cara). Un'altra battaglia nella quale abbiamo la necessità di avere l'appoggio di tutti i pensionati.

Quindi, oltre al detto ricorso per l'ingiustizia tra pensionati di serie A e di serie B condotta dallo studio Legale Scafetta, questa delle addizionali sarà un'altra battaglia dell'APICE, promossa dal suo Presidente Giuseppe Buccheri, che dovremo intraprendere per la difesa dei nostri diritti.

Anche su questo sarà interpellata la nostra legale di fiducia Avv. Michela SCAFETTA di Roma.

Covid: test rapido per chi rientra dall'estero

"Test molecolare sulla saliva che fornisce una risposta certa in 15 minuti.

È questo il controllo che sarà fatto negli aeroporti per verificare che chi torna dalle vacanze o comunque dai Paesi ritenuti a rischio non abbia contratto il Covid-19."

Inizia così il pezzo pubblicato su "Il Corriere della Sera", che annuncia una nuova misura di prevenzione per chi rientra in Italia.

"Il 2 luglio il Comitato tecnico scientifico ha esaminato l'attendibilità del test e ha fornito giudizio positivo equiparandolo al tampone. Per l'ordinanza del ministro della salute Roberto Speranza, che disporrà la verifica per chi torna da Spagna e Grecia, probabilmente

anche Malta e Croazia, bisogna però attendere la certificazione che potrebbe arrivare entro qualche giorno.

La procedura al momento dell'arrivo in Italia prevede che il cittadino si sottoponga al prelievo della saliva.

Lesito dell'esame arriva in 15 minuti.

In caso di positività scatta la quarantena obbligatoria e il tracciamento di tutti i contatti. Il provvedimento riguarda gli aeroporti ma potrebbe essere esteso anche alle stazioni e ai porti dove approdano le navi e i traghetti provenienti dall'estero."

(aise)

(NdR speriamo lo possano approvare con celerità, risolverebbe l'incertezza che spesso si prova a viaggiare)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

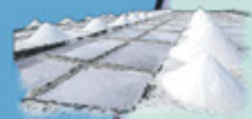
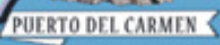
Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Riccardo GUARIGLIA
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (**Numero a pagamento www.innovateurope.com**)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Riccardo GUARIGLIA
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Lanzarote



Oceano Atlantico



Km 0 2 4 6 8

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
LANZAROTE
chiama
FABRIZIO FARDELLINI
685 56 84 43



maino andrea

Arrecife decide di mantenere le date del Carnevale del 2021

di Daniele Dal Maso

Arrecife decide di mantenere le date del Carnevale del 2021 come erano già state fissate prima della pandemia, cioè tra il 6 e il 17 febbraio 2021.

Il consigliere comunale dei festeggiamenti, Alfredo Mendoza, ha in programma di negoziare con le murgas i cambiamenti del concorso, per adeguarlo alle nuove circostanze.

Se il carnevale del 2021 potrà essere celebrato ad Arrecife, i festeggiamenti si svolgeranno tra il 6 e il 17 febbraio, distinguendo così la capitale di Lanzarote dagli accordi presi in altre isole, dove i festeggiamenti, se andranno a buon fine, si terranno a maggio o in estate. Secondo Alfredo Mendoza, il provvedimento è dovuto al fatto che non si vuole correre il rischio che i "carnestolendas" finiscano per sovrapporsi ad altre celebrazioni popolari.

Inoltre, questo permetterà di organizzare carnevali negli altri sei comuni tra la fine di febbraio e marzo.

Saranno, naturalmente, festeggiamenti adattati alla nuova situazione.

Dovremo quindi attendere per decidere come celebrare la sfilata di lunedì 15 febbraio lungo la via Medular.

E la stessa circostanza si osserva per quanto riguarda la sepoltura della sardina, nell'ultimo giorno di festa.

Entrambi gli incontri saranno "in linea con la sfilata dei Re Magi" che si terrà il 5 gennaio, secondo Mendoza.

Per quanto riguarda la gara delle murgas, è previsto che si svolga nel quartiere fieristico, a condizione che nel mese di febbraio la situazione sanitaria sia simile a quel-



la di questi giorni.

Se prevarrà la fase 2, sarà necessario trovare un sito chiuso, con elevate limitazioni di capacità.

In quest'ultimo caso, il Teatro-Cinema Atlantida potrebbe essere l'opzione più probabile. A tal fine, Mendoza sta contemplando l'opportunità di incontrare i diversi gruppi. In questi incontri si negozieranno anche modifiche al regolamento del concorso, per consentire la partecipazione delle murgas sfruttando i precedenti costumi di carnevale e per ridurre i costi, anche se ciò comporterà la detrazione di alcuni dei consueti premi.

Inoltre, sarebbe possibile limitare l'intero repertorio di ogni gruppo presente in concorso a due brani, ipotizzan-

do che quest'anno le prove si svolgano in condizioni limitate. In altre parole, i finalisti del 12 febbraio proporranno le stesse canzoni che eseguono durante l'anteprima del concorso. Per quanto riguarda altri aspetti classici del carnevale di Arrecife, nel 2021 è molto probabile che anche nel 2021, come è successo ad esempio quest'anno, il gala per l'elezione della Regina del Carnevale non potrà essere celebrato. E per quanto riguarda le "drag queen", stiamo lavorando sull'ipotesi di ripetere la formula utilizzata lo scorso febbraio, in modo che non ci sia concorrenza, circostanza che sarà sostituita da una mostra di "regine" provenienti da diverse parti delle Canarie.



Approvato finalmente il restauro delle proprietà di El Charco



dalla Redazione

Il Consiglio Comunale ha approvato la concessione di due licenze per la ristrutturazione di due edifici di pregio a La Puntilla e sul retro di San Ginés.

L'ambiente di El Charco de San Ginés, nella capitale di Lanzarote, avrà una migliore immagine urbana nei prossimi mesi, dopo che il consiglio direttivo del Comune di Arrecife, presieduto dal sindaco popolare Ástrid Pérez, ha approvato durante la riunione, la concessione dell'autorizzazione urbanistica obbligatoria per la riabilitazione di due edifici vincolati in questa zona costiera della capitale co-nejera.

La proprietà situata a La Puntilla, ai numeri 5 e 7, ha avuto l'approvazione della licenza urbanistica per adattare questo edificio che ospiterà un futuro ristorante dopo la ristrutturazione di quella che fino a poco tempo fa era una casa di pescatori.

L'Ufficio del Patrimonio del Cabildo di Lanzarote ha dato la sua approvazione così come il Vice-Ministero delle Politiche Territoriali, dato che questo edificio si trova nella zona di servitù costiera di Charco de San Ginés.

Con la licenza approvata dal Comune di Arrecife è consentito il restauro globale e il cambio di destinazione d'uso da abitazioni a locali commerciali.

Il consiglio direttivo ha anche autorizzato a concedere il permesso di co-

struzione per il restauro dell'edificio in Calle Brasilia numero 3, nella zona dietro la chiesa di El Charco de San Ginés.

Anche l'Unidad de Patrimonio ha dato la sua necessaria approvazione.

Il costruttore di questo edificio ha richiesto il permesso di costruire dal municipio alla fine di gennaio 2020 e continuerà ad utilizzare questo edificio che fu lo scenario del film Oro Rojo, dello scrittore canario Alberto Vázquez Figueroa.

Il sindaco Astrid Perez si è rallegrata del fatto che le piccole imprese e i cittadini dell'isola continuino ad impegnarsi nella riabilitazione di vecchi edifici e proprietà protette, che dopo i lavori di restauro contribuiranno a dare un'immagine migliore della città, e in modo unico nell'ambiente del Charco de San Ginés.

Questi due progetti di restauro si uniscono, inoltre, alle recenti licenze concesse nel primo anno dell'attuale gruppo governativo di Arrecife, che condividono PP, PSOE e Nueva Canarias (NC), con il sindaco Ástrid Pérez in testa.

In particolare, l'attuale gruppo di governo municipale ha già aperto la mano al restauro degli edifici protetti dal Catalogo delle Proprietà, autorizzando le licenze richieste da vari proprietari privati, come la casa Panasco in La Calle Real e l'ex libreria Lasso in Calle Fajardo, entrambi edifici protetti da Patrimonio.

Un viaggio sensoriale, ripercorrendo alcuni tra i dettagli che mi hanno fatta innamorare di questa isola. E che porterò sempre nell'anima

Cinque cose che amo di Lanzarote

Cinque elementi che si confondono tra loro, che si insinuano sotto la pelle, negli occhi, nella mente, indefinitamente



di Viviana Biffani
<https://desperatesurferswife.com>

TRAMONTI

Un'esplosione improvvisa di colori e sfumature. A volte, dopo qualche giorno di Calima, un rosso fuoco prende il sopravvento, così, inaspettatamente. Le ombre si allungano, tutto il paesaggio assume l'aspetto quasi artefatto di una fotografia troppo contrastata. Niente trucco o inganno, nessun filtro a farla da padrone. Sole, sabbia, oceano, cielo, si azzuffano tra loro, per avere la meglio sul palcoscenico dell'orizzonte. E tu sei lì, a bocca aperta,

cercando di cristallizzare quel momento, che passa in pochi minuti ma che ti ha conquistato per sempre.

SCULTURE DI CESAR MANRIQUE

Sei in macchina, immerso nella guida o nei tuoi pensieri, ti avvicini ad una rotonda e ti concentri sulla precedenza. Poi alzi lo sguardo di pochi centimetri, e qualcosa ti osserva: imponente del suo bianco latte. Alcune sculture si agitano con il vento quasi perenne, componendo una melodia caotica ed irresistibile. Altre sono immobili, solenni, a segnalare che anche nel grigiore dell'asfalto, può



ergersi qualcosa di bello.

VEGETAZIONE

Paesaggio lunare, terra nera ed apparentemente sterile. Ma è proprio lì, tra i detriti di

lava, che spunta improvvisa una pianta dal verde acceso. Timidamente, la vita si fa strada e tu non puoi far altro che inchinarti, colmo di

Oceano grigio di tempesta o smeraldo di bonaccia. Scogliere nere. Deserto giallo, arroventato. E poi, di tanto in tanto, la Calima. Con la sua mano pesante, carica di sabbia africana, stende il suo velo e tutto si fa omogeneo e silenzioso. Gli occhi si riposano, gli animi si fanno insofferenti.

SILENZIO

Ti allontani. Scali un vulcano, cammini tra le dune sabbiose, passeggi per le distese infinite di scogli. C'è qualcosa ad attenderti: l'assenza di suoni umani. C'è solo la terra, con i suoi elementi. Le onde che si infrangono. Il vento che si insinua nelle fenditure rocciose, producendo il suo lamento oceanico. Qualche gabbiano ti sorprende con un garrito querulo, un sasso scivola sotto i tuoi piedi. Il mondo civilizzato forse ha cessato di esistere e tu non lo sai, perché sei precipitato in un attimo senza tempo. Ti ritrovi in una dimensione che si chiama Lanzarote, che non si mostra a tutti, ma solo a chi saprà guardare oltre.

rispetto ed ammirazione. Hai di fronte un'opera d'arte piccola ed inverosimilmente fragile, ma che sai già si trasformerà in un monolite di tenacia e resistenza.

COLORI

A volte la vista fa fatica a fronteggiare tanta luccicanza. Tenti di mettere a fuoco i vari elementi, in quella tavolozza disordinata di sfumature che è l'isola. Cielo blu cobalto. Vulcani plumbei. Case immacolate.





Trekking - Percorso circolare attraverso la gola de Becerra



di Stefano
Dottori

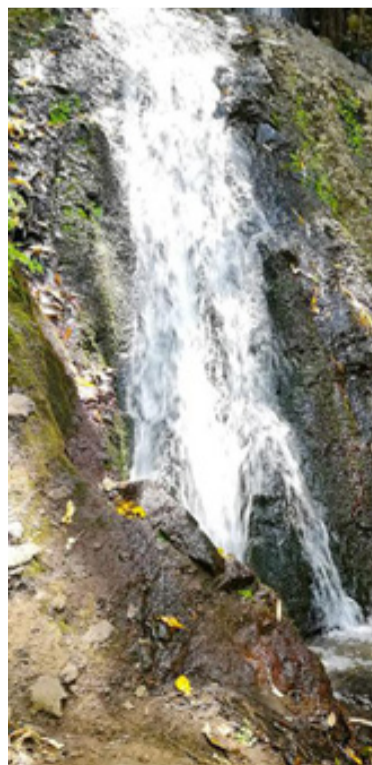
Non esiste
nulla di simile
in nessun'altra
parte dell'isola:

durante tutto l'anno, un fiume scorre, formando delle piacevoli cascate mentre attraversa le rocce. La sua acqua alimenta ulivi e pascoli, querce e bambù che formano una vegetazione molto fitta che riesce a dare ombra al sentiero che procede nello stretto burrone costeggiando sempre il torrente che attraversiamo più volte con camminamenti rustici. Talvolta è possibile vedere in volo falchi



dere le altre due cascate. Tuttavia questo sentiero è pericoloso, ci sono tratti in cui bisogna salire ed è molto scivoloso se piove.

specifici leggermente più difficili, sono di livello basso. Da questo punto in poi, se vogliamo continuare, le difficoltà aumentano considerevolmente. Per circa 800 metri in più, dovremo scalare rocce e terreni scivolosi; schivare tronchi caduti, pietre sciolte e molta vegetazione. Consiglio, per questa parte del percorso, di accedere solo a escursionisti esperti e prudenti. Bisogna anche tener conto del tempo prima di andare. Se ha piovuto, anche 3 o 4 giorni prima, il percorso potrà essere fangoso e scivoloso, quindi serviranno calzature adeguate. Il **Barranco de los Cernícalos** si trova nella zona di **Los Arenales, a Lomo Magullo, al confine tra i comuni di Telde e Valsequillo. Per cercarlo sul GPS puoi mettere "Merenderos de Arenales" o "Bco Cernícalos"**. Una volta che abbiamo lasciato l'auto nel parcheggio dell'area picnic di **Los Arenales**, inizieremo a salire su una



strada asfalto/cemento fino a raggiungere l'ingresso del sentiero dove troveremo un cartello che indica il suo inizio e che entreremo nella **Riserva Naturale Speciale di Los Marteles** e nel **Paesaggio protetto del Lomo Magullo**. Usciremo a destra della strada e prenderemo sempre il cartello **SL-1** per le cascate.

Entriamo nel burrone attraverso una radura di terra e pietre in cui presto iniziamo a vedere i primi eucalipti, canne e alberi di gelso. Non passerà molto tempo prima di vedere un altro cartello che ci mostra la strada per le cascate.

Dopo qualche secondo ascoltando l'acqua, inizieremo a vedere un fossato alla nostra sinistra e presto vedremo le rovine di un vecchio pozzo. Quando lo superiamo, dovremo percorrere alcuni metri lungo il fossato fino a quando non potremo riprendere il sentiero che presto cesserà di essere ampio e aperto per iniziare a restringere mentre saliamo il burrone. Da qui entreremo nel livello più basso di vegetazione. È caratterizzato da molte **foreste di alloro**, canne, crescione e more. Mentre il burrone si chiude su di noi, la presenza del flusso d'acqua aumenta e la vegetazione è più fitta, raggiungendo i punti in cui passiamo attraverso stretti sentieri tra le canne di non più di 50 cm. di larghezza. Quando questa parte della strada inizia a diventare più ripida, iniziamo a vedere il "tesoro" del **Barranco de los cernícalos**, il **sao** o il **salice delle Canarie** (*Salix canariensis*). Dopo essere abbastanza saliti, il sentiero si discosta un po' dal corso d'acqua, cominciamo a vedere una moltitudine di ulivi selvatici alberi e **alberi di ulivo**. Da qui alla fine del sentiero la difficoltà del sentiero aumenta leggermente, rendendolo più divertente. Il terreno è ora costituito da più terra sciolta e piccole pietre che, insieme al fatto che in questa zona la pendenza è piuttosto accentuata, è necessario fare attenzione con gli scivolamenti, specialmente durante la discesa. Durante questa sezione, a metà strada, il sentiero si riapre ed è facile vedere esemplari di lucertola tipiche delle Isole Canarie. Anche una buona varietà di uccelli popolano la zona. Lasciamo presto questa radura e torniamo nella fitta **foresta di allori** che caratterizza il luogo.

A questo punto entriamo nella sezione finale della strada. Ora il percorso è più irregolare, a volte pianeggiante e altre volte troviamo pendii ripidi. Da ora



in poi, il percorso costeggia il canale d'acqua e tra i quali il burrone si restringe e gli alberi frondosi fanno filtrare pochissima luce a terra. Dopo un po' raggiungiamo la **cascata principale**. Una doppia cascata di circa 5 metri. Qui possiamo rinfrescarci e riposarci.

A questo punto possiamo decidere se voltarci o continuare per altri 800 metri e vedere le altre due cascate mancanti. Se decidiamo di continuare, proprio dietro la cascata, abbiamo un pendio di pietra molto ripido che dovremo scalare, in alternativa abbiamo un sentiero che si inerpica sulla destra, guardando la cascata. La strada, non essendo curata, diventa più selvaggia, anche in alcune sezioni scompare e bisogna "intuirlo", lasciando sempre il canale d'acqua alla nostra destra.

Indipendentemente dal fatto che abbiamo deciso di arrivare alla fine o meno, dobbiamo fare il ritorno tornando sui nostri passi e tenendo presente che è molto probabile che quelle parti che presentavano qualche difficoltà in salita, durante la discesa questa difficoltà saranno accentuate.

Colgo l'occasione per ricordare che su tutti i sentieri abbiamo la responsabilità di lasciare solo l'impronta dei nostri stivali. Quindi, prendere tutta la spazzatura che sei stato in grado di generare e se puoi anche quello che trovi dietro l'angolo. Sulla strada dove abbiamo parcheggiato l'auto ci sono diversi cassonetti. Per il pranzo, questa volta, mi sono arrangiato portandomi qualcosa dietro (insalata di patate, cipolle, olive, groviera) e molta **acqua da bere**. Non dimenticatela mai!

BUONA PASSEGGIATA!
<https://latejana.es/blog/senderismo-barranco-de-los-cernicalos>
<https://www.wildcanarias.com/barranco-los-cernicalos-gran-canaria/>



e poiane.

Punto di partenza: parcheggio e area ricreativa alla fine della GC-132 (450 m.) 8 km a est di Telde, non c'è servizio di autobus. Accesso da Telde con la GC-131 in direzione Lomo Magullo, dopo 6 km svoltiamo a destra verso le zone sabbiose (GC-132) e proseguiamo per 2 km lungo la strada fino al suo termine.

Dislivello: 250 m sia in salita che in discesa.

Difficoltà: i primi 2,7 km si percorrono su sentiero facilmente percorribile tranne due/tre brevi punti in cui bisogna fare un po' d'attenzione. Solo il tratto finale è ripido e alquanto esposto.

Nota bene: nei fine settimana il tratto iniziale è molto frequentato mentre nei giorni feriali siamo praticamente soli.

Alternativa: dopo aver raggiunto la prima cascata, gli escursionisti desiderosi di avventura possono continuare a salire per ve-

Barranco de los cernícalos è considerato un'oasi per le **escursioni a Gran Canaria**.

Il percorso, inizialmente abbastanza semplice presenta nei primi 2,5 km lievi difficoltà facilmente superabili.

Certamente rappresenta uno dei posti più belli di Gran Canaria dove è possibile passeggiare in mezzo alla natura con tutta la famiglia senza grandi preoccupazioni, anche se non bisogna mai abbassare la guardia. È un percorso adatto a **quasi** tutti i livelli, ben segnalato. Poco più di **8 chilometri tra andata e ritorno**, per un tempo di circa 4 ore, tempo variabile se poi facciamo delle fermate, magari lungo il ruscello per bagnarsi i piedi.

Dall'inizio alla prima cascata sono da percorrere circa 3 chilometri e mezzo, **le condizioni fisiche richieste sono medio-basse**. Anche i requisiti tecnici del percorso, ad eccezione di punti molto

Gran Tarajal e Tarajalejo avranno torrette di controllo sulle loro spiagge

Una sovvenzione dell'area turistica regionale permetterà anche di rinnovare la pista ciclabile che collega Gran Tarajal e Las Playitas



dalla Redazione

Con una sovvenzione di 613.402,86 euro, concessa dal Ministero del Turismo, dell'Industria e del Commercio del Governo delle Isole Canarie, il Comune di Tuineje può attuare una serie di iniziative per migliorare la si-

tuazione generale del settore turistico del comune, tra cui l'installazione di quattro torri di guardia distribuite tra le spiagge con il maggior afflusso di bagnanti, in particolare tra quelle di Gran Tarajal e Tarajalejo.

"Si tratta di punti di sorveglianza totalmente autonomi che si autosostengono con l'energia attraverso un pannello solare integrato e che incorporano un punto SOS per avvisare i sistemi di sicurezza e di emergenza al di fuori degli orari di copertura della torre" secondo le informazioni del dipartimento regionale che gestisce Yaiza Castilla.

Anche se la spiaggia di Gran Tarajal ha un servizio di bagnini dal 6 luglio, le nuove torri di guardia contribuiranno a migliorare la sicurezza dei bagnanti.

Castilla spiega che, con questa sovvenzione per il piano di recupero e rivitalizzazione del comune di Tuineje, si intende "contribuire ad aumentare la competitività del turismo su ciascuna delle isole dell'arcipelago in un momento in cui il settore ha più che mai bisogno di sostegno. Il piano prevede azioni intorno al miglioramento degli aspetti legati all'arredo urbano, al corridoio stradale per la ciclabilità, al rafforzamento del marchio del comune, alla creazione di un'offerta informativa associata al settore della pesca, e così via.

Una delle infrastrutture su cui si lavorerà è la pista ciclabile che collega le città di Gran Tarajal e Las Playitas, che sarà migliorata con una nuova pavimentazione che correggerà i difetti di quella attuale.

L'aeroporto di Fuerteventura cambia nome

di Roberto Trombini

La capitale sta considerando una consultazione/referendum dei cittadini sul cambio di nome dell'aeroporto.

Il gruppo di governo del Consiglio Comunale chiarisce che il nome di Fuerteventura non andrebbe perso con il nuovo nome proposto. Dopo le forti critiche ricevute nei giorni scorsi, il gruppo di governo del Comune di Puerto del Rosario ha qualificato che la proposta approvata nell'ultima sessione plenaria di chiedere ad Aena di cambiare il nome dell'aeroporto non inciderebbe in alcun modo sulla promozione internazionale di Fuerteventura, poiché il nome proposto è Fuerteventura Las Parteras Airport.

La proposta, approvata dalla maggioranza del governo su richiesta dei consiglieri di Unidas Podemos, "potrebbe essere sottoposta ad una consultazione pubblica aperta dei cittadini affinché la popolazione possa proporre nomi secondo criteri femministi per promuovere l'uguaglianza, oppure potrebbe votare a favore del nome proposto, Aeroporto di Fuerteventura Las Parteras, se lo ritiene opportuno", indicano fonti comunali.

Pertanto, "fin dall'inizio, l'intenzione del Consiglio

comunale con questa proposta è di mantenere il marchio Fuerteventura nel nome dell'aeroporto dell'isola majorera", aggiungono. Dal gruppo di governo spiegarono che Fuerteventura è "una delle mete turistiche preferite nel mondo e che, quindi, il verbale dell'ultima sessione plenaria ha registrato che il Consiglio Comunale dichiara che, in ogni momento, si precisa che continuerà ad essere chiamato, in primo luogo, Aeroporto di Fuerteventura, accompagnato, in secondo luogo, Las Parteras (Le Ostriche).

In ogni caso, e nonostante la sfumatura del gruppo di governo, la proposta è stata fortemente criticata sui social network e respinta dai gruppi politici dell'opposizione. Così, la CC descrive l'iniziativa come "eventi di un gruppo di governo alla deriva, senza meta e senza iniziative di miglioramento per il comune di Puerto del Rosario, oltre a lavorare alle spalle dei residenti".

Da parte sua, il PP è fiducioso che la proposta "non sarà trasferita a nessun'altra istituzione, né al Cabildo, né ad Aena, né a Fomento, perché non è quello che vuole il settore turistico né quello che vogliono i majoreros".



Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
FUERTEVENTURA
chiama
ANGELA PASQUALI
672 95 48 46

Fuerteventura svilupperà un reattore di microonde per il trattamento dell'acqua



di Alberto Moroni

L'obiettivo del progetto presentato al bando LIFE è quello di promuovere l'economia circolare rimuovendo le microplastiche dal mare per garantire la sostenibilità ambientale della vita marina.

Il Consiglio Comunale di Puerto del Rosario ha presentato la sua proposta al bando del programma LIFE dell'Unione Europea, nell'ambito dell'area prioritaria Ambiente ed efficienza delle risorse, che mira ad ottenere un finanziamento fino a due milioni di euro per realizzare un proget-

to pilota dimostrativo nei comuni di Puerto del Rosario e La Oliva. Il consorzio guidato dai comuni di Puerto del Rosario e La Oliva collaborerà con Apsu, sull'isola di Fuerteventura, e con il sostegno di FINNOVA Regio Belgium.

Altri enti parteciperanno a collaborare in diverse fasi del progetto: il Cabildo di Fuerteventura, Fuerteventura 2000, Atlantic Euroconsulting, Instituto Tecnológico de Canarias e il Consorcio de Abastecimiento de Aguas de Fuerteventura (CAAF).

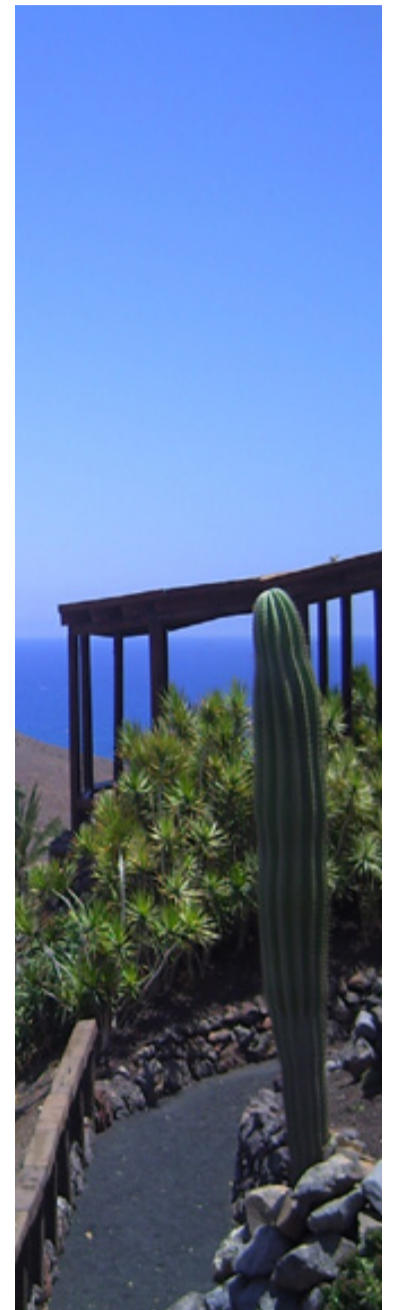
Il sindaco Juan Jiménez sottolinea che "la tecnologia

dirompente offerta dal progetto 'Life Circular Island' eliminerà le microplastiche dannose, le sostanze chimiche e le particelle non organiche presenti nell'acqua, che, una volta trattate, forniranno benefici come la prevenzione del rischio di inquinamento delle spiagge e delle acque marine di Fuerteventura".

Life Circular Island permetterà agli agricoltori e a tutto il settore di avere una nuova fonte d'acqua, senza la necessità di trovare un pozzo o di collegarsi alla rete idrica principale. Inoltre, faciliterà l'uso dell'acqua rendendo le coltu-

re ancora più economiche per i consumatori.

Inoltre, nel settore della pesca, l'eliminazione delle microplastiche dal pesce renderà il consumo più sano e appropriato. Va notato che il progetto si rivolge agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: salute e benessere, acqua pulita e servizi igienici, energia pulita e a prezzi accessibili, lavoro dignitoso e crescita economica, produzione e consumo responsabile, azione per il clima e partenariato per raggiungere gli obiettivi.



Fuerteventura potrebbe ospitare un evento della Liga Canaria de Trail

La Federazione di Atletica Leggera dell'isola conferma che il torneo delle scuole superiori avrà almeno la modalità cross country

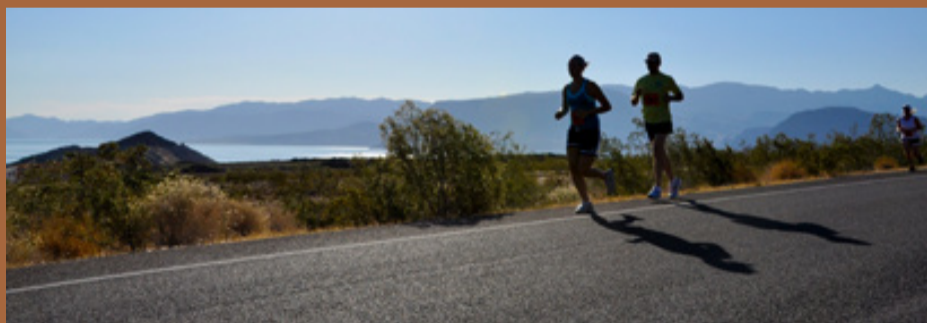
dalla Redazione

Il Cabildo de Fuerteventura e la Federación Insular de Atletismo stanno coordinando i loro sforzi per promuovere l'atletica federativa sull'isola.

Il consigliere sportivo Alejandro Jorge ha incontrato il presidente della Federazione di Atletica Leggera dell'isola Ramón Domínguez, il vicepresidente della Federazione Leticia Domínguez e il membro Gabriel Aldao.

Durante l'incontro, la Federazione Insulare di Atletica Leggera ha fatto presente al consigliere che sta lavorando per stabilire un valido test a Fuerteventura per la Liga Canaria de Trail.

C'è anche la possibilità di convertire questa prova in un evento di qualificazione per il Campionato delle Canarie in qualche categoria, che sarebbe una prova valida per formare la squadra



delle Canarie che rappresenta la comunità autonoma nel Campionato spagnolo di Trail.

"Questo evento sarebbe di grande importanza per l'isola, non solo dal punto di vista sportivo, ma come stimolo turistico per la nostra terra", ha detto il consigliere dell'isola.

Per quanto riguarda il Torneo di Atletica Leggera dell'isola di Fuerteventura, la Federazione dell'isola ha confermato che verrà effettuata la modalità cross country, mentre il resto delle modalità sono in sospenso a cau-

sa del limitato accesso alle strutture atletiche.

Le parti hanno inoltre discusso lo sviluppo del 1° Gala Copa Trail Fuerteventura, evento che ha dovuto essere rinviato a causa delle attuali circostanze e che è previsto per l'ultimo trimestre dell'anno.

Da parte sua, il Ministro dello Sport ha ricordato alla Federazione di Atletica Leggera dell'isola che il Dipartimento è aperto alle proposte che le federazioni, i club e gli atleti dell'isola presentano all'istituzione con l'o-

biiettivo di migliorare le basi per la concessione di sussidi sportivi generici della Corporazione dell'isola, attualmente in fase di revisione attraverso una consultazione pubblica.

Secondo Alejandro Jorge, la modifica delle basi delle sovvenzioni è promossa "con l'obiettivo di adattare alle esigenze sportive di Fuerteventura, adempiendo a uno degli impegni acquisiti dalla Corporazione insulare".

"Inoltre, le voci destinate a questi sussidi rimangono intatte, nonostante le avversità economiche degli attuali bilanci derivati dal covid-19".

In questo senso, la Federazione di atletica leggera dell'isola ritiene che sia necessario accelerare la procedura di richiesta delle sovvenzioni, soprattutto per gli sportivi di alto livello con una carriera sportiva consolidata.

Gabriele Bartolini

Agente immobiliare per Fuerteventura



DESTINY HOME
REAL ESTATE
CANARY ISLANDS

+34 671 026 715 - Calle Secundino Alonso, 84A - Puerto del Rosario

Il Municipio di La Oliva finalizza i dettagli per la ripresa del mercato di Lajares



dalla Redazione

Lo spazio è stato riorganizzato in modo da rispettare la distanza interpersonale, riducendo il numero di posti. Il mercato di Lajares tornerà dopo la sospensione per COVID-19.

Nel suo consueto orario dalle 10:00 alle 14:00 circa 50 artigiani metteranno a disposizione dei visitatori le loro creazioni in uno spazio che è stato ridotto nella sua capacità nei limiti della sicurezza. Si è tenuta una riunione di coordinamento per la riapertura del mercato a cui hanno partecipato gli artigiani. L'incontro è stato condotto

dall'Assessore al Commercio, Celino Umpiérrez, e dall'Assessore alla Cultura, Fiamma Guerra.

Dal Consiglio Comunale ha chiarito che "non abbiamo mai voluto cambiare lo spirito del mercato, ma intensificare il sostegno del Consiglio Comunale a questo evento e regolarne la celebrazione in modo che tutti noi possiamo avere una maggiore certezza giuridica", ha detto il consigliere comunale del Commercio, Celino Umpiérrez.

Il sindaco ha deplorato in una dichiarazione "le distorsioni che si sono verificate rispetto a questo mercato" e ha detto che "lungi dal voler far pagare gli artigiani, abbiamo cercato l'alternativa in modo che non debbano pagare né il Comune né l'associazione. Il Comune di La Oliva spera ora che l'associazione Relajarte fornisca la documentazione che le consenta di firmare l'accordo con il quale il Comune cede gratuitamente l'uso degli spazi pubblici agli artigiani.

Il Comune vuole "fare spazio a più artigiani", per questo ha proposto la creazione di un comitato con la partecipazione dell'associazione in cui possano essere trattate nuove richieste di partecipazione.

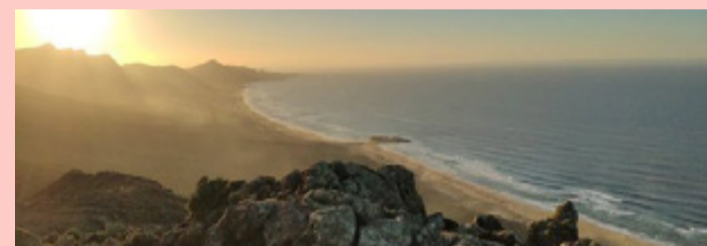
L'Assessore alla Cultura, Fiamma Guerra, ha evidenziato il Mercato di Lajares come un riferimento culturale che funge da "esempio dell'importante lavoro svolto da molti artigiani del Comune e ai quali continueremo a fornire supporto e ad offrire più spazi affinché abbiano canali di vendita diretta".

L'area in cui si tiene il Mercato è stata preparata per rispettare le norme di salute e sicurezza per evitare la COVID-19. In questo senso, nel corso della riunione, diversi tecnici comunali hanno spiegato le misure adottate.

Il Comune di La Oliva spera di poter avviare il Mercato "il più presto possibile, a patto che venga firmato l'accordo per dare maggiore sicurezza a questo storico mercato".

Il Mercato di Lajares è anche parte della strategia comunale per promuovere il commercio locale attraverso la campagna 'FuerteComercio, La Oliva + fuerte', entrando così a far parte del Mercato delle Tradizioni di La Oliva e della prossima ripresa del mercato di El Cotillo 'CotiArte'. Il Comune di La Oliva intende così rafforzare e sostenere il tessuto produttivo e commerciale del comune di La Oliva, anche come ulteriore attrattiva all'interno dell'offerta turistica.

Nuovo Mirador de Los Canarios



di Bibi Zanin

Lo Stato concede 1,5 milioni di euro per la costruzione del Mirador di Los Canarios.

Il progetto dell'artista canario **Pepe Dámaso**, ispirato da una lumaca marina, avrà un budget complessivo di 2,8 milioni di euro.

Il Ministero del Turismo, dell'Industria e del Commercio del Governo delle Canarie ha concesso una sovvenzione diretta di 1,5 milioni di euro al **Cabildo di Fuerteventura** per la creazione di un nuovo centro turistico e culturale presso il Mirador de los Canarios (Pájara), la cui opera comprende una superficie di quasi 3.000 metri quadrati.

L'Assessore della zona, Yaiza Castilla, sottolinea l'importanza di fornire alle isole nuove attrazioni basate, come questa, sulla valorizzazione del paesaggio, della cultura e dei segni di identità di ogni isola.

"Il Mirador de los Canarios combina una proposta architettonica originale, basata sull'interpretazione di una conchiglia, con un paesaggio unico, come le vedute delle coste di Cofete e Sotavento e l'attrazione

artistica fornita dalla collezione permanente di un artista internazionale come Pepe Dámaso", ha detto Castilla.

Il progetto, presentato dal Cabildo, propone la costruzione di questo punto di vista in una piccola spianata situata nella gola della gola di Los Canarios, situata accanto alla scogliera che si affaccia sulla costa sopravento, all'interno del Parco Naturale di Jandía.

Il progetto dell'edificio si basa su uno schizzo dello stesso Pepe Dámaso, che interpreta una lumaca marina, con l'asse sul quale la generazione elicoidale della conchiglia e la crescita sequenziale dello spazio interno verso l'esterno acquistano importanza.

L'edificio è costituito da un piano principale con accesso diretto dalla zona di arrivo che sale dalla valle e dalla zona del belvedere esterno, che ospiterà anche una piccola caffetteria e un negozio accanto alla reception.

All'interno sarà allestito uno spazio che permetterà ai visitatori di ammirare l'opera Los Héroes del Atlántico, composta da sette dipinti di grande formato.

BURRACO

a Fuerteventura



Per tutti gli appassionati del Burraco: partite in allegria, tornei, serate per principianti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Tel. (+34) 643 149 506

Mamá Bistrot Mama_Bistrot

Mamá Bistrot
BAR - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA
C/ Isaac Peral, 40 CORRALEJO

RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggograncanaria.com



Foto di Montse;-)) ON/OFF

NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas - 062
Polizia Locale Las Palmas - 092
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
Info turistiche Mogán - 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

OROSCOPO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Vivrai una situazione affettiva eccellente fino a fine mese: se sei in coppia, un pizzico di passionalità può fare miracoli. La forma sarà in graduale miglioramento per raggiungere il suo massimo a fine mese. Non risparmiarti sul piano dello sport, ne trarrai benefici.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Questo mese sarà molto fortunato per il settore affettivo, avrai grande energia e un'ottima lucidità mentale. La presenza di parecchie affezioni astrali ti renderà instabile nel settore lavorativo e avrai parecchie difficoltà da dover fronteggiare.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Sarà il momento ideale per seguire una cura depurativa a base di prodotti naturali. Avrai un'energia positiva che ti aiuterà a fronteggiare le difficoltà del quotidiano e a trovare valide alternative per raggiungere gli obiettivi da solo.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Usa il mese delle vacanze per ripensare a qualcosa che forse merita più attenzione. Sfrutta i silenzi della stagione per rimettere a posto le priorità, per ridare nuove prospettive al tuo presente. Mentre vivi il tuo tempo libero fissa tre obiettivi relativi a situazioni che vorresti migliorare.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Il tempo della fatica, dello stress e delle (immancabili) tensioni è ormai davvero alle tue spalle, perché il cielo ora ti aiuta a ridare la giusta importanza alle persone e alle cose che contano. Per un compleanno che ti vedrà circondata soprattutto dalla bellezza.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Smettila di dare retta a tutto e a tutti per ascoltarti per davvero, per confessarti quello che devi, per rassodare la tua autostima. Vacanze gioiose anche per chi partner e pupi li ha già, dopo un momento no ricucirete una splendida intesa, dipinta a colori pastello.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Ambiente comunque sereno grazie alla buona volontà e al carattere pacifico di tutto staff. Con i colleghi riuscirete anche a scherzare, l'happy hour della sera diverrà una piacevole abitudine. Spese pazze ma in estate tutto è lecito.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Senti forte il desiderio di legarti sempre più a chi ami... se non sei ancora sposato, potresti decidere la data... o programmare la tua convivenza. Avrai la tendenza ad essere distratto e a lasciarti condizionare dalle parole altrui, tutto il contrario di quello che dovresti.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Avrai un'energia positiva che ti aiuterà a fronteggiare le difficoltà del quotidiano e a trovare valide alternative. Il fascino che sprigionerai sarà dovuto alle tue eccellenti condizioni psicofisiche. Rendi più luminosa la pelle del viso con un gommage esfoliante.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Avrai la tendenza ad essere distratto e a lasciarti condizionare dalle parole altrui, facendo, impulsivamente, tutto il contrario di quello che dovresti. Nel rapporto di coppia, chiarirai i diverbi avuti di recente e sarai più disponibile nei confronti della persona amata.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Ti sentirai sopraffatto da mille impegni e l'amore rischierà di non rivestire un ruolo primario. Sarai in grado di prendere le decisioni giuste al momento opportuno, ed i primi sette giorni risulteranno molto importanti e positivi se vuoi cambiare lavoro.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

I single avranno ottime occasioni per iniziare nuovi rapporti, difatti, in questo periodo non mancheranno nuove simpatiche conoscenze. Questo mese tutto procederà per il meglio. Un progetto importante potrebbe essere un buon trampolino di lancio.



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggograncanaria.com

E-mail: info@leggograncanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggograncanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggograncanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (**Gran Canaria**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Calle...

LA DISTRIBUZIONE DELL'EDIZIONE CARTACEA È TEMPORANEAMENTE SOSPESA

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Escaleritas - C.C. Paseo del faro, Sotano
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Cacao - C.C. San Agustin loc 151 Planta 2
- Caffè Do Re Mi - Av. de Galdar 78 - San Fernando

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chez Léon - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Cotillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellet

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguisé

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasie di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

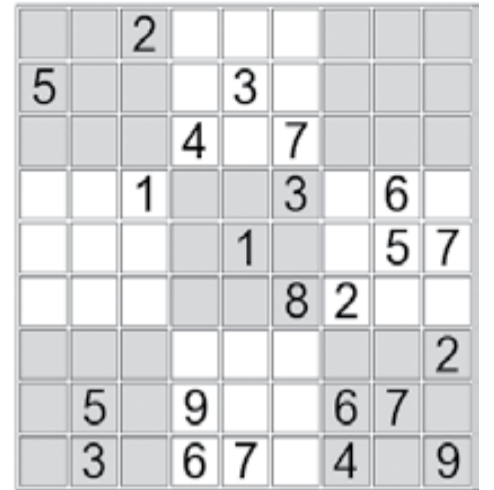
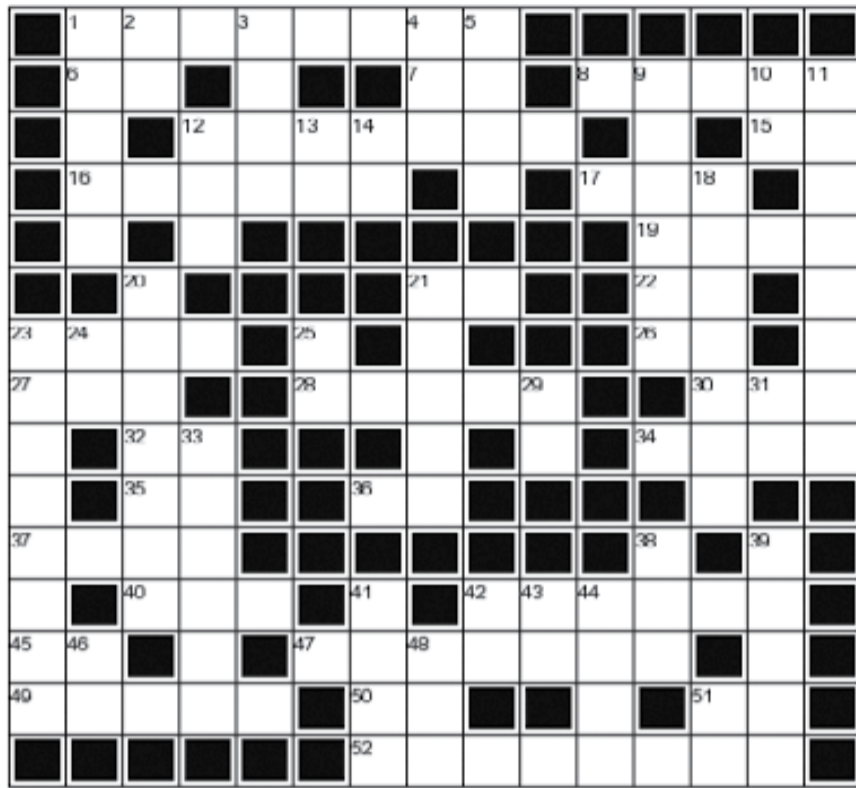
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/ de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartermo 25

LANZAROTE - Tinajo

- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



ORIZZONTALI: (1) Abitavano l'Inghilterra (6) Unione bancaria (7) Il simbolo dell'euro (8) L'altro nome di Odino (12) Cose non meglio definite (15) Coda di tortora (16) Abbassati, diminuiti (17) Queste con tre lettere (19) Tunica vascolare media del globo oculare (21) La provincia di Marsala (22) Negazione (23) Altro nome del capo Ilibeo (26) Italo Calvinò (27) Lustrò senza pari (28) Complesso rock inglese (30) L'aria del poeta (32) Il simbolo del berkelio (34) Ce ne sono dieci in un chilo (35) Un'esclamazione di ribrezzo (36) Rifiuti urbani (37) Rifugi per animali selvatici (40) Offerta pubblica di vendita (42) La Karen de "la mia Africa" (45) Scolpire in centro (47) La Così della danza (49) Affluente dell'Ombrone (50) Un monosillabo dell'incerto (51) Articolo indeterminativo (52) Stesse, uguali

VERTICALI: (1) Marca d'auto americana (2) Le consonanti dell'orbo (3) Mantello, sopravveste (4) Nel tennis e nel ping-pong (5) Una ruvida fibra tessile (9) E' fra Bari e Brindisi (10) Un po' arrogante (11) Film con Judy Holliday (12) Il brandy invecchiato (13) Gran Turismo (14) Vocali dei greci (18) "Chiamati" dal regno degli spiriti (20) Stoino, stuoino (21) Città della Corea del Sud (23) Blastocite, embrione (24) Un po' ostinato (25) Prima di dieci e quattro (29) Greenpeace nel mezzo (31) E per telegrafo (33) Nome che indica l'aspetto mattiniero del sole (38) Canta "fatele con me" (39) Inutile, privo di efficacia (41) Associazione italiana sclerosi multipla (42) Bianco per due terzi (43) Articolo per signorina (44) La bella Sastre del cinema (46) Le prime di proscritto (48) Il nome di Strasberg (51) In cauda-venenum

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



L'ANGOLO DELL'UMORISMO





Corralejo

AGAETE



ARTENARA



Lanzarote
ORZOLA



VECINDARIO



ANTIGUA



#LeggoGranCanaria il giornale degli italiani
FUERTEVENTURA e LANZAROTE

**OGNI NOSTRA
CITTADINA
È UN BRAND**

GIOCA CON NOI A CHI NE SCOPRE DI PIÙ

di Andrea Maino



MELONERAS

